IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 345. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Lunedì, 15 Dicembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le spese improduttive.

Ieri la capitale del Regno doveva essere rallegrata dal Comizio dei comizi contro le spese militari, così dette improduttive. Si trattava di riassumere dai maggiorenti radicali tutte le sorbellerie che furono dette nei vari comizi, in verità non molto clamorosi, che si sono tenuti durante l'estate per eccitare nelle Parte oratoria gli altri minori dei due partiti socialista e repubblicano.

Disgraziatamente il Comitato non è riuscito a trovare un locale adatto e così abbiamo perduto uno spettacolo gratuito, che non sarebbe stato del resto molto divertente. Ma *good differtur, non aufertur* e può darsi, sebbene l'ambiente di Roma, dove s'aggrano, secondo le teorie spiritistiche, le ombre dei grandi tribuni, non sia il più adatto, che si tratti di un semplice rinvio a dopo le feste.

Comunque sia non sarà inutile dimostrare con un confronto a base di cifre e senza tanti paroloni, quale sarebbe il grande beneficio che verrebbe all'Italia se si dovessero sopprimere in buona parte le spese militari per sostituire al nostro sistema quello della nazione armata, sul tipo della Svizzera.

Da uno studio analitico, molto accurato, di persona competentissima, pubblicato nella *Perseveranza*, togliamo alcuni dati sommari, che bastano a dare un'idea dei risultati.

La Svizzera con una popolazione di 3,220,000 abitanti leva ogni anno 17,500 uomini.

L'Italia con una popolazione dieci volte maggiore ne leva 95,000.

Se si dovesse applicare il sistema della Svizzera dovremmo portare la leva annuale a 175 mila uomini, vale a dire il doppio del contingente attuale.

Ma dunque il nostro soldato serve 22 mesi: quello svizzero per quattro mesi e poi ogni anno per un periodo saltuario di esercizi durante 33 anni.

Data la differenza di forma, il gravame, in rapporto alla popolazione — 1 ogni 46 in Svizzera, 1 ogni 600 in Italia — è quasi triplo: ma se si considera che nelle presenti condizioni del paese nostro ciò che preoccupa seriamente è la disoccupazione, ci vuol poco a capire che dato il sistema svizzero noi ci troveremmo, specialmente d'inverno, con un esercito di disoccupati e quindi con un aumento di miseria tale da impressionire.

Ma vediamo la spesa. La Svizzera pel suo esercito — materiale e personale compresi — spende 25 milioni all'anno, in ragione cioè di L. 7,80 per ciascun abitante; l'Italia invece, dato il bilancio attuale consolidato, spende di soltanto 7,35 per abitante; diguisachè dovendo raggiugliare il nostro al bilancio della Svizzera in ragione della popolazione, bisognerebbe aumentarlo di 15 milioni e in ragione della forza, se il soldato italiano costasse quanto lo svizzero, di 20 milioni.

Finanziariamente sarebbe un bel benefizio davvero!

La durata del vincolo militare in Italia (tino ai 39) è di 19 anni: in Svizzera è di 33 anni: diguisachè la Svizzera tiene vincolati al servizio militare 577,000 cittadini per una popolazione di 3,200,000 abitanti, ossia oltre il sesto.

L'Italia per una popolazione di quasi 33 milioni ne tiene vincolati 1,800,000, cioè appena un diciottesimo.

Ciò posto, anche le spese del materiale aumentano in proporzione, perchè noi dobbiamo mantenere una dotazione di vestiario, armi e buffetterie per 1,800,000 soldati, ciò che rappresenta 12 lire per cittadino; mentre la Svizzera deve mantenere una dotazione di 577,500 uomini, ciò che, allo stesso costo, importa l'onere di 37 lire per cittadino, più del triplo.

Queste sono le caratteristiche che differenziano i due sistemi, dalle quali risulta essere *minore* l'onere finanziario cittadino, maggiore la sottrazione annuale di forza al paese, ma con un vincolo di 14 anni di meno; sottrazione, la quale, per le condizioni della popolazione italiana, ben diverse dalla Svizzera, per esuberanza di mano d'opera, e forse un correttivo contro la miseria.

Non ci fermeremo a dimostrare i vantaggi, sotto il punto di vista della qualità, dell'esercito permanente in confronto alla nazione armata, ne rileveremo la quantità di operai sul lastrico, che con gli addetti agli arsenali e industrie, le quali lavorano per l'esercito, tanto più che questi stessi operai dello Stato, in una specie di comizio a Genova, hanno fatto voti anch'essi per ridurre le spese improduttive, purchè si migliori ai essi la paga.

Le cifre comparative che abbiamo esposte non hanno bisogno di altri argomenti.

Del resto è inutile che i radicali s'agitino per le spese improduttive; aiutino il Ministero a proseguire nella politica finanziaria di sgravi e di opere pubbliche e fra pochi anni il loro sogno della riduzione delle spese militari, senza tanti comizi, sarà inevitabilmente realizzato.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 14. — L'Ambasciatore italiano conte Nigra, è qui arrivato ed ha ripreso la direzione della R. Ambasciata.

(S) **Madrid**, 14. — In questi circoli politici si annette grande importanza alla permanenza del Re di Portogallo.

Ieri i due Sovrani passarono la giornata a caccia a Rio Frio e ieri sera ritornarono al palazzo reale, ove assistettero al pranzo di famiglia.

— Il Governo ha confermato all'Ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, Aguera, le sue precedenti istruzioni circa la soluzione delle questioni in corso.

— I deputati carlisti Lorenz e Rader sono partiti per Venezia onde conferire con Don Carlos.

(S) **Vienna**, 14. — Le insistenti voci relative alla voce del fidanzamento di una figlia dell'arcid. Federico col Principe Elia, figlio dell'ex-Duca di Parma.

(S) **Berlino**, 14. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito oggi al Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, il gran cordone dell'Ordine di Hohenzollern, al ministro per l'Interno, conte di Posadowsky, la gran croce dell'Ordine dell'Aquila Rossa, al Ministro del Tesoro dell'Impero, bar. di Thielmann, l'Aquila Rossa di prima classe, ed al Ministro degli Esteri, bar. di Richtofen, la Corona di Prussia di prima classe.

Vienna, 14, ore 12.15. — La questione dell'esercizio provvisorio in Ungheria fu risoluta colla concessione fatta dal Governo che il progetto per l'aumento del contingente sarà discusso soltanto verso la metà di Gennaio.

Il partito dell'indipendenza tornerà ad impedirne la discussione coll'ostruzionismo.

Vienna, 14, ore 14.30. — Secondo notizie da Costantinopoli anche delle altre provincie europee della Turchia e principalmente a Monastir saranno presi, sebbene in proporzioni minori, gli stessi provvedimenti militari che il maresciallo Omer Ruschuv ha proposto per la regione confinante colla Bulgaria e ciò onde essere preparati a qualunque eventualità nella ventura primavera.

I primi ufficiali che hanno compiuto i corsi alla scuola di guerra a Costantinopoli, devono raggiungere subito i rispettivi reggimenti.

(S) **Berlino**, 14. — Oggi si era sparsa la voce che l'Imperatore avesse conferito il titolo di Principe al Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow.

Per informazioni assunte da fonte autorevole risulta che l'Imperatore, in seguito ai grandi ed eccezionali successi ottenuti al Reichstag dal Cancelliere dell'Impero, aveva intenzione di conferirgli il titolo di Principe, ma che però in seguito a vive preghiere di questo, desiste dalla sua intenzione e, come prova della sua speciale benevolenza, gli conferì invece il Gran Cordone dell'Ordine di Hohenzollern.

(S) **Berlino**, 14. — Il *Wolff Bureau* fa da Vienna, che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha inviato al Cancelliere dell'Impero tedesco, conte di Bülow, il suo ritratto in attestato di riconoscenza per l'opera da lui prestata in occasione del rinnovamento della Triplice alleanza.

(S) **Londra**, 14. — Il bollettino sullo stato di salute dell'arcivescovo di Canterbury, porta che egli ha passato una notte agitata. Il suo stato non indica alcun miglioramento.

Il generale Bolha, che è partito ieri per l'Africa meridionale ha dichiarato prima di imbarcarsi che, dopo la sua partenza, sarà pubblicato dai suoi agenti in Europa un manifesto in suo nome.

Attentato smentito.

(S) **Bruxelles**, 14. — La voce corsa che il Re, ritornando da Parigi nella notte di sabato a domenica sarebbe stato oggetto di un attentato con un colpo d'arma da fuoco, mentre entrava nel Castello di Lacken, è destituita di fondamento.

Parlamenti Esteri

Germania.

(S) **Berlino**, 14. — *Reichstag.* — Prosegue la discussione.

Sul primo paragrafo della legge-tariffe il socialista Antrick, in un discorso durato otto ore, spiega l'attitudine dei socialisti nella questione.

Su proposta Spahn si chiude la discussione del paragrafo I e poi si respingono tutte le mozioni dell'opposizione e si approva, con 236 voti favorevoli e 72 contrari, la mozione Herold, e con 200 voti contro 107 il paragrafo 1.

La discussione degli altri procede rapida, marcè la applicazione delle nuove regole di procedura, malgrado le violenti proteste della minoranza.

Alle 2.30 del mattino si procede all'appello nominale sui paragrafi che restano ancora da approvarsi.

Durante tutta la seduta l'aula è in tribuno sono gremite.

Tutti i Ministri sono presenti.

Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, assiste alla seduta dalle 10 ant. di ieri.

Approvati tutti i paragrafi il progetto è approvato in terza lettura con 202 voti contro 100. (Vivi applausi dai banchi della maggioranza e proteste sa quelli della minoranza).

Il Cancelliere conte di Bulow ed il sulg. degl'interni conte Posadowsky vengono vivamente felicitati dai deputati della maggioranza.

La seduta è tolta alle 4,45 dopo 18 ore e 1/2 di discussione.

Il Bachstag si aggiorna al 13 gennaio 1903.

Nel Venezuela.

(S) **Parigi**, 14. — Telegrafano al *Matin* da Caracas che il capitano del vapore inglese *Topaz*, ancorato a Puerto Cabello, in seguito a minaccie ostentate per parte delle autorità venezuelane, si recò presso il comandante dell'incrociatore inglese *Charybdis*, chiedendone l'intervento.

Il comandante domandò una riparazione, minacciando in caso di rifiuto, di bombardare la città.

Le autorità venezuelane non avendo risposto all'intimazione, il *Charybdis* e la *Vineta* aprirono il fuoco alle 2 pom. contro il forte e le dogane di Puerto Cabello.

Il forte rispose con qualche cannonata, ma fu presto ridotto al silenzio. La città non ha sofferto danni.

Si vede che i colpi della navi erano ben assestati!

— *Ore 14.40.* — Un dispaccio ulteriore annuncia che il *Topaz*, catturato dalla popolazione di Puerto-Cabello è stato rimpatriato.

La Guayra, 13. — Il Presidente Castro ha inviato a bordo delle navi ammiraglie, inglese e tedesca, una Commissione per tentare una soluzione conciliativa del conflitto.

Non si conosce ancora il risultato.

Sono giunte le *Marcotte*, cannoniera degli S. U. e le due tedesche *Falke* e *Panther*.

La *Vineta* s'impadronì della cannoniera *Restaurador* mentre lasciava Tuanca.

(S) **La Guayra**, 14. — La nave inglese *Charybdis* e l'incrociatore germanico *Vineta* giunsero stamane a Puerto Cabello.

Il capitano della nave inglese *Topaz* fece subito la visita al comandante della *Charybdis* che inviò un distaccamento di fanteria di marina per occupare il Topaz.

Il comandante inglese minacciò di bombardare il forte e le dogane di Puerto Cabello se non si accordava soddisfazione per la cattura del *Topaz*.

(S) **La Guayra**, 14. — Il bombardamento del forte e delle dogane di Puerto Cabello da parte delle navi inglese e tedesca è durato dalle 5 alle 6 pomer. di ieri.

(S) **New York**, 14. — Secondo un rapporto del Console degli S. U. a Londra, sei mesi fa il Presidente del Venezuela inviò agenti in Europa per un accordo coi creditori onde unificare tutti i debiti esteri.

Dopo lunghi negoziati con le Potenze interessate, fu redatto un progetto di accordo per la consolidazione di tutti i debiti in un prestito unificato. Una banca internazionale doveva essere fondata a Caracas. Gli interessi dovevano essere garantiti dal Venezuela. In caso di insufficienza il Venezuela si impegnava a colmare il *deficit* con altre entrate. La cifra intera, essendo diversa tra più parti, l'accordo non ebbe esecuzione e il Venezuela ricorse agli S. U. per ottenere nuove dilazioni.

(S) Il solito sistema di quei paesi. A furia di proposte e dilazioni passano gli anni e non si paga mai.

— Dalle notizie odierne da Caracas risulterebbe che l'*ultimatum* anglo-tedesco, chiedeva di riconoscere fondati i reclami dei due Governi, lasciando aperta la porta ad una soluzione amichevole, ciò che non giustifica affatto il tono insolente del proclama del gen. Castro.

(S) **New-York**, 14. — Il *New-York Herald* pubblica un'intervista che il suo corr. di Caracas ha avuto col Presidente del Venezuela, generale Castro.

Questi ha dichiarato che adotterà misure di resistenza energiche, qualora la lotta divenga inevitabile. Egli dice di essere persuaso che l'Inghilterra e l'Inghilterra non desiderino di dare al conflitto una soluzione pacifica: la frotta che le due potenze hanno avuto di aprire le ostilità, prova, secondo lui, che esse devono avere uno scopo recondito.

(Per sincerarsi, il gen. Castro ha un modo molto semplice; assicuri e garantisca il pagamento dei debiti e delle indennità pei danni recati agli stranieri e vedrà subito se le Potenze abbiano altri fini).

Parigi, 14 — Secondo un dispaccio da La Guayra del 12 corr. mattina, il comandante dell'incrociatore italiano *Giovanni Bausan*, dietro preghiere delle autorità inglesi e tedesche, era disceso a terra il giorno prima per conferire colle autorità venezuelane.

I cittadini inglesi e tedeschi che erano stati arrestati non furono rimessi in libertà se non quando sbarcarono i fucilieri inglesi.

Danneggiati politici napoletani.

Onde evitare la pioggia d'inutili domande (che resterebbe insoddisfatte) per aumenti di assegno o sussidii, si porta a conoscenza degli interessati che:

1. Non si possono aumentare gli assegni di coloro che già ne sono provvisti, se prima non si è dato un assegno alle persone, le cui domande furono respinte perchè non presentate nel tempo prescritto dalla legge del luglio 1883 e che vennero rimesse in tempo, per far valere i loro titoli quali danneggiati politici, dalla legge 7 luglio 1901.

2. Che anche poi sussidi il fondo disponibile dove essere rivolto anzitutto a beneficio di coloro che in base alla legge del 1883 non ottennero un assegno fisso, nè sovvenzioni.

3. Che l'Ufficio, incaricato dell'esecuzione della legge del 1901, deve, prima d'ogni altra cosa, esaminare le domande e i documenti dei danneggiati rimessi in tempo, deve poter dire a qual numero ascendono le istanze che, entro il termine stabilito dal Regolamento 14 nov. 1901, furono inviate non solo al Ministero, ma anche alle Prefetture e Sotto Prefetture e le quali eventualmente si trovavano in corso d'istruttoria a quella data, presso gli uffici stessi.

4. Che perciò è inutile siano avanzate domande da coloro i quali già conseguirono benefici in base alla legge del 1883, o da altre persone le quali non fecero istanza entro il termine scaduto, il 18 giugno p. p.

L'istruttoria delle domande pervenute in tempo utile è molto avanzata, sicchè potranno essere esaminate tutte e risolte in tempo anche più breve di quello occorso per l'applicazione della legge del 1883.

Il bilancio consuntivo
1901-902.

L'avanzo accertato, come fu detto in un precedente articolo, ammontò a L. 32,582,181, superando di 22 milioni, in cifra tonda, l'avanzo previsto dalla legge del bilancio, rettificata con l'introduzione delle spese e delle entrate costituite fuori di bilancio.

Questo risultato è dovuto p irripalmente allo sviluppo delle entrate effettive ordinarie, la quale getto oltre 33 milioni e mezzo in più del previsto.

Eccone la dimostrazione:

	Previsione	Accertamento	Differenza
Redditi patrimoniali	101,565,866	105,942,691	+ 4,376,135
Imposte dir.	486,643,527	487,204,378	+ 560,852
Tasse affari	220,040,100	222,867,026	+ 2,827,026
Tasse di consumo	388,987,400	405,271,344	+ 16,283,944
Privative	349,120,000	353,900,808	+ 4,780,808
Servizi pubb.	104,670,100	107,9014,991	+ 3,241,890
Rimborsi e concorsi	25,314,609	25,981,597	+ 636,987
Entrate varie	28,913,720	29,846,743	+ 933,674
Totale	1,705,285,222	1,738,925,888	+ 33,540,666

Aumentarono, adunque, tutti i cespiti dell'entrata, eccetto, naturalmente — in ragione che varia tra il 4.20 (massimo) ed il 0,11 (minimo) per cento.

Analizziamo rapidamente queste cifre.

Redditi patrimoniali. — L'aumento è dovuto quasi totalmente ai proventi ferroviari i quali diedero un maggior prodotto netto a favore dello Stato di L. 3,556,298.

Naturalmente sono le reti principali che forniscono la maggior parte di questa somma. Infatti il prodotto lordo accertato delle tre reti sali a L. 286,219,176, sul quale lo Stato, per la sua partecipazione, depurata di L. 530,136 per i diversi abbuoni ricevuti al trasporti eseguiti col regime delle tariffe eccezionali, introitò L. 75,008,181, cioè L. 3,008,181 in più del previsto.

Imposte dirette. — I redditi di ricchezza mobile contribuirono all'aumento con L. 477,201; l'imposta fondiaria con sole L. 83,571.

Aumentarono la parte d'imposta, che si riscuote mediante ruoli di L. 576,472 quella, che si versa direttamente in Tesoreria, di altre L. 110,471; diminuì invece la parte che si esige mediante ritenuta di L. 199,742.

Tasse sugli affari. — Due sole, cioè le tasse di manomorta e quelle ipotecarie, diedero un accertamento leggermente inferiore alla previsione di L. 37,949. Aumentarono le altre nella seguente misura:

Tasse di suc. L.	947,387	Riporto	L. 2,313,424
» di reg. »	676,033	Conces. gov.	» 156,337
» di surrogaz. reg. e bollo »	485,593	Movim. ferr.	» 358,416
	188,411	Diritti di fabbr. e gaz. e Consol.	» 57,803
Da riportarsi L.	2,313,424	Totale L.	2,884,980

Tasse di consumo. — Il notevole aumento di più che 16 milioni è dovuto per oltre nove decimi alle dogane, che superarono la previsione di L. 14,826,126.

Eccone la dimostrazione particolareggiata:

	Previsione	Accertamento	Differenza
Spiriti	3,210,000	5,521,006	+ 2,321,006
Petrolio	33,600,000	33,603,360	+ 3,360
Caffè	21,000,000	23,888,860	+ 780,860
Zucchero	22,200,000	22,217,071	+ 17,071
Colour grezz.	3,900,000	4,591,968	+ 691,968
Grano	60,000,000	68,756,575	+ 8,756,575
Altri cespiti	87,909,000	87,676,539	— 223,461
Totale	230,909,000	244,187,269	+13,287,269
Diritti marittimi	7,100,000	8,638,860	+ 1,538,860
Totale g.	238,009,000	252,826,129	+14,826,129

L'importazione del grano salì a 930,085 tonnellate, mantenendosi di poco inferiore a quella dell'esercizio 1900-901.

Il dazio consumo di Roma diede un introito quasi eguale a quello previsto; fattori principali dell'aumento: il vino ed i materiali da costruzione.

Le tasse di fabbricazione diedero poco più del previsto causa la diminuita produzione interna degli spiriti, per la quale l'accertamento rimase al di sotto della previsione di oltre un milione e mezzo, compensato per mezzo milione dalla tassa sul gas-luce e sull'energia elettrica — per altro mezzo milione circa dalla tassa sullo zucchero indigeno; per un terzo di milione dalla tassa di fabbricazione dei fiammiferi e per la residua differenza dalle altre tasse di fabbricazione.

La tassa di fabbricazione dei fiammiferi, dalla quale si presumeva di ricavare poco più di 4 milioni e mezzo, quando nel 1894 fu istituita, si è venuta man mano sviluppando, tanto che nell'esercizio 1901-902 ha dato L. 8,006,573 poco meno del doppio del provento iniziale.

Privative. — L'aumento reale dei proventi delle privative è stato di 3 milioni e mezzo. Se registransene meno di cinque, la ragione ne fu la ritardata attuazione della legge sulla vendita del chinino, per la quale si dove diminuire l'entrata di L. 720,000, che da quella vendita si prevedeva di avere.

Leggiero è stato l'aumento dei sali; sensibile quello dei Lotto; sensibilissimo quello dei tabacchi.

Servizi pubblici. — Il servizio postale registrò il notevole aumento di L. 2,576,081.

Aumentarono anche i proventi telegrafici; quelli del lavoro carecarrieri; quelli del servizio di verificazione di pesi e delle misure e, finalmente, i proventi della tassa di entrata nelle gallerie e missei.

Diminuirono, invece, i proventi degli annunzi legali nella *Gazzetta ufficiale*; quelli delle zecche; quelli delle tasse di insegnamento ed, infine, le multe giudiziarie.

Riassumendo, si può conchiudere che furono in generale tutte o quasi tutte le entrate le quali sono indice del buon andamento economico del paese e della sua attività industriale e commerciale.

Delle variazioni, che tra accertamento e previsione si sono verificate nella spesa effettiva, diremo in altro numero

Servizio dei pacchi postali

Le Poste comunicano:

» Si raccomanda vivamente a tutti coloro che nelle imminenti feste di Natale avranno da spedire pacchi postali, di formarli con solido imballaggio e di legarli fermamente a fianchi resistano all'attrito ed alle operazioni di carico e scarico.

» che, oltre all'indirizzo da applicarsi esternamente in modo ben aderente, ne sia inclusa una copia in carta pesta per ovviare che smarrendosi o cancellandosi l'indirizzo esterno, il pacco rimanga indistribuito, o debba essere posto in vendita.

» Converrà inoltre che chi abbia un numero rilevante di pacchi da spedire, procuri di non imporstarli tutti insieme o negli ultimi giorni, ma un po' per volta, prendendo in tempo opportuni accordi con l'Ufficio cui intende presentarli, allo scopo di agevolare o rendere più sollecite le relative operazioni ».

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Mi potrei dispensare dal riassumere l'andamento del mercato internazionale durante la scorsa settimana, perchè basterebbero due parole a caratterizzarlo: molta calma e pochi affari.

Non è che il mercato sia debole, ma le disposizioni di tutte le piazze, segnatamente di Londra e Berlino, un po' influenzate dall'incidente del Venezuela, sono molto incerte, mancando una tendenza definita, sostituita da una variabile a seconda del gruppo di titoli e valori sui quali si è verificata una qualche attività.

Le rendite in generale si sono mantenute ferme e in spagnuolo specialmente si è distinto per un notevole rialzo, dovuto all'avvento al potere del partito conservatore, che si è insediato prontamente, rinviando le elezioni generali all'aprile: ciò che significa per lo meno quattro mesi di calma nella politica interna.

Nel compartimento dei valori hanno seguito il contegno delle rendite i valori minerari, visto che il sig. Chamberlain relegava per le miniere d'oro e le azioni Rio-Tinto, che sono il termometro dei valori cuprici.

La vertenza del Venezuela, che a primo aspetto poteva sembrare assumere carattere molto acuto, comincia ad entrare nella via dei tentativi concilianti, per effetto dei mezzi morali.

Il mercato nostro ha continuato nell'attitudine della settimana precedente e ciò' un po' di ribasso nei valori illuminanti e calma in tutto il resto.

Mercato inglese.

	6 dicembre	*13 dicembre*
Consolidato . .	92 3/8	92 3/4
Italiano . . .	102 5/8	102 7/8
Turca. . . .	28	27 —

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto segna una ulteriore diminuzione nella riserva per effetto di notevoli esportazioni d'oro all'estero in vista dei bisogni della fine d'anno, sicchè essa si trova ridotta a 21 milioni di st., cifra che sara ancora assottigliata.

Anche i depositi sono diminuiti per incessanti ritiri, che che fece salire la proporzione a condizioni migliori e cioè a 44 1/2 per cento.

Il tasso di sconto libero si mantiene su 3 e 7/8.

Mercato americano. — Anche le Banche americane sono costrette ad assottigliare la riserva per le stesse esigenze della liquidazione finale. Si nota infatti una diminuzione di 1,368,000 restando a 42 milioni circa di riserbo, con un'eccedenza abbastanza forte di 2 milioni di st. sul minimo legale.

Mercato francese.

	6 dicembre	*13 dicembre*
3 0/0 francese. .	99,65	98,75
3 1/2 id. . .	98,87	98,97
Italiano . . .	103,60	103,90
Spagnuolo . .	84,87	86,42
Rendita turca .	28,25	28,15

Banca di Francia.

	11 dicembre	*Differenza dal 4 dicembre*
Riserva oro. .	2,584,076,184	— 458,583
Id. argento	1,106,878,842	— 1,340,759
Portafogli . .	611,630,355	— 45,656,963
Anticipazioni .	252,349,373	— 10,514,110
Conti correnti .	474,424,867	+ 3,419,770
Id. col Tesoro	144,688,598	+ 8,181,321
Circolazione. .	4,263,095,780	— 41,553,666

Mercato italiano.

	6 dicembre	*13 dicembre*
Rendita 4 1/2 netto	108,25	108,—
Rendita 5 0/0 .	103,75	103,80
Banca d'Italia .	897,50	893,—
Id. Commer.	689,50	698,—
Credito Italiano.	517,50	520,—
Fondiario Ital.	511,—	530,—
Banco di Roma	114,—	112,50
Banco Sardegna.	103,—	104,—
Mediterranee	437,50	441,—
Meridionali .	668,—	670,50
Navigazione. .	430,—	418,50
Raffinerie . .	288,—	289,50
Acciaierie . .	1605,—	1624,—
Società Veneta.	76,—	79,50
Acqua Marcia .	1390,—	1375,—
Gas	1042,—	1060,—
Omnibus. . .	311,—	310,—
Condotte. . .	281,—	279,—
Immobiliari . .	241,—	240,—
Metallurgiche .	121,—	122,—
Ferriere . . .	79,—	77,—
Zuccherifiorani	49,50	46,—
Id. Valsacco	121,—	120,—
Monteceatini .	87,—	87,—
Molini. . . .	67,50	67,50
Carburo Roma.	538,—	550 a 566
Cambio. . . .	100,10	100,10

Banco di Napoli.

Principali partite della situazione al 30 novembre

		Diff. con la situazione precedente	
		in più	in meno
Patrimonio. . . L.	65,000,000	—	—
Tasso di rispetto »	6,957,937 41	—	—
Riserva metallica L.	141,960,679 67	—	206 —
Portafoglio sull'Italia »	2,753,058 31	—	—
sull'estero »	22,766,546 21	1,039 —	—
Anticipazioni »	30,350,459 74	—	146 —
Tit. di Stato e garentiti »	76,667,186 62	—	—
Partite immobilizzate »	13,528,427 04	—	102 —
Circolazione »	264,178,964 50	—	1,271 —
Debiti a vista »	37,289,375 29	1,022 —	—
Conti correnti fruttiferi »	25,185,780 24	—	280 —
Fondi assicurativi	17,338,535 17	1 —	—
Residuo dell'esercizio »	8,778,345 59	759 —	—
Spese dell'esercizio »	5,096,764 07	337 —	—

ARMI ED ARMATI

Nuove corazze.

Telegrafano da Londra che a Barrow una Commissione tecnica, sotto gli ordini dell'ammiraglio Inglefield, ha eseguito una serie di fuochi sopra alcune pastre d'acciaio di nuovo modello, destinate alle nuove costruzioni navali.

Per diminuire lo spessore delle lastre si è data loro una forma angolare, onde far scivolare l'obice e diminuire la forza del colpo.

La Commissione ha poi fatto diminuire la distanza e accresciere di conseguenza la forza dei cannoni.

L'esperienza ebbe buon esito e probabilmente le nuove costruzioni navali saranno munite di questa nuova corazza.

Cortesie internazionali.

Berlino, 14, ore 12.20. — Alla prossima commemorazione del centenario dell'istituzione del corpo dei cadetti a Pietroburgo assisteranno il comandante del corpo dei cadetti prussiani, tenente generale Schwarzhoppen e quattro cadetti della scuole di Licitelsfeld.

Pel credito comunale e provinciale

Presso il Ministero dell'interno si aduna la Commissione Reale pel credito comunale e provinciale sotto la presidenza del comm. De Cupis consigliere di Stato.

Dopo avere definitivamente confermate in generale le precedenti decisioni circa il riscatto dei debiti e l'assetto economico del Comune di Livorno e avere approvato le proposte in ordine alla sistemazione finanziaria dei Comuni di Penne, Capua e San Benedetto del Tronto, si espresse parere favorevole all'accoglimento delle domande di prestito di Gaulonia, Soriano nel Cimino Chiudano, Fondra, Grignano, Castello dell'Acqua e Ispo e salvo alcune condizioni e raccomandazioni si accolsero anche quelle dei Comuni di Sperlonga, Corteto di Spoleto, Fiesile, Castelletto Uzzone, Nembro, Gallarate, Solandra, Endine e Fasto.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 12 dicembre 1902.

Comune di Acquaviva d'Isernia — avv. A. Clamanti — c. *Min. I. P. e Tesoro Michele* per l'annull. e annulla la sospensione del 4. m. sul bcnz. del Tesauro dall'ufficio di maestro nel Comune.

Rel. *Pantaleone* — Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

Montagna can. Francesco ed altri - avv. V. Gaglia - c. *G. P. A. di Girgenti*, c. *Comm. Pref. del Com. di Grotte* e c. *Castiglione Onofrio* - avv. G. Finocchiaro Aprile e F. M. Zappala Marietta - per la sospens. della decis. 7-11-1902 della G. che annullò le elez. gen. dei cons. del Comune di Grotte.

Rel. *Alpi* - Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

Com. di Roma - avv. A. Santori - c. *Cimadamore Luigi* - avv. L. Bruni - per l'annull. della decis. 3-12-900 della G. P. A. di Roma sulla promozione del Cimadamore dalla 2ª alla 1ª classe degli ufficiali d'ordine.

Rel. *Serena* - Accolto.

Morani Pietro del fu Pietro - avv. R. Parrini - c. *G. P. A. di Genova*, *Com. di Lavagna*, *Fedeli Augusto e Morani Pietro di Giuseppe* - avv. G. B. Canesato, G. Tarbiglio e V. Riccio - per l'annull. della decis. 18-8-902 della G. sulla elezione di lui a cons. del Com. di Levanto.

Rel. *Serena* - Accolto.

Novara Salvatore - avv. S. Sangiorgi - S. Bentivegna - c. *G. P. A. di Palermo* e c. *Barone Milone Luigi d'atto* - avv. V. Ilardo e S. Tessitore - per l'annull. della decis. 16-6-1902 sullo elez. ammin. del 9-7-1899 nel Com. di Alminusa.

Rel. *Perla* - Respinto.

Loreti don Giuseppe - avv. L. Maino - c. *D. R.* 2-9-1901 che sottopose a sequestro per misura di repressione il beneficio parrocchiale di Arcore.

Rel. *Perla* - Dich. valido il sequestro fino alla data della pubb. della decisione: dich. assolto da tale data.

Pesaroni Luigi - avv. L. Maino - c. *D. R.* 2-9-1901 che sottopose a sequestro per misura di repressione il beneficio parrocchiale di Locate Varesino.

Rel. *Perla* - Respinto.

Marchese Anastasio - avv. F. Nardelli e G. Merla - c. *Com. di Castelvecchio di Puglia* - avv. G. De Cesare — per l'annull. della decis. 8-3-1899 della G. P. A. di Foggia sul ricsaz. di lui dall'ufficio di segret. del Comune.

Rel. *Rarioppi* - Respinto.

Min. Tes. - avv. er. gen. - c. *Ricovero di mendicità V. E II in Cagliari* - avv. G. Pala — per l'ann. della decis. 30-12-1897 della G. P. A. di Cagliari sul rimborso di spese per mant. di indig. inabili al lavoro.

Rel. *Racioppi* - Riservato il merito: richiesti chiarimenti.

Faschini dott. Enrico ed altri - avv. D. Manzoni - c. *Sindaco di Meldola*, *Corsi Vincenzo e Zecchini Giuseppe* per l'annull. della decis. 15-11-1901 della G. P. A. di Forlì, che annullò le elez. amministr. del 14-7.

Rel. *Pinchorni* - Respinto.

Della Giusta notaio Pietro - avv. G. Girardini - c. *Min. G. e G. e C.* - avv. er. gen. — e c. *Armellini notaio Pio* - avv. G. B. Billia — per la rif. del d. r. 26-5-1896 che trasmutò l'Archivio di Nimis a Faedis.

Rel. *Pinchorni* - Accolto.

Com. di Bronte - avv. G. Cavasola - c. *Pref., Int. di Fin., Pres. della Com. di commer.* e *Pres. della Dep. Prov. di Catania* e c. *Rizzo Luigi* per l'annull. della decis. 3-4-1902 della G. che annullò gli atti relativa al collocamento della Esattoria di Bronte per il decennio 1903-1912.

Rel. *Alpi* — Accolto.

Libra dott. Giuseppe - avv. P. Sabotini - c. *Min. Int. e Congr. di carità di San Cataldo* — per l'annull. del d. r. 7-2-1897 che concentrò nella Congr. l'Opera Pia Muoni.

Rel. *Cagnetta* — Respinto.

Eremo di Arola Antica, Confrat. del Viatico alla Maestranza e alla Campagna e *Confrat. delle Cento Messe* - avv. U. Pepa - c. *Resticcia Giuseppe e Salvade Giovanni* e *Min. Int. e Opp. di Arola* per la rescis. del d. r. 19-1-1899 che annullò la trasform. di quegli istituti ricorrenti a favore dell'Ospizio-Ospedale di Arola.

Rel. *Cagnetta* - Dich. irricevibile.

Opere Pie Domenicani, Provincia di Genova - avv. C. Gambini — c. *Min. Int. e Congreg. di Carità di Osimo* per annull. del r. d. 2-1-94 che concentrò le Opere Pie nella Congr.

Rel. *Cagnetta* — Accolto in parte.

Com. di Schirenoglia - avv. A. Pranzetti e G. Amici - c. *G. P. A. di Mantova*, c. *Ospedale Cappi di Poggio Rusco*, c. *Com. di Poggio Rusco* e c. *Com. di Penna* per la rev. della decis. 28-9-93 della G. sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Cagnetta* — Accolto.

Spedale di S. Maria della Scala in Siena - avv. C. Perticoni - c. *Min. Int. e Congreg. di carità di Sarteglia* per la revoca del d. r. 15-8-1893 che ordinò il concentramento di una dote dovuta annualmente dall'Ospedale.

Rel. *Di Fratta* - Respinto.

Zurlo Angelo - avv. G. D'Andrea ed A. Mireaghi - *Cons. Prov. e Pref. di Benevento* e c. *Cerreto Antonio* — avv. G. De Nava — per l'annull. della decisione 4903 del Cons. sulla proclam. del Cerreto

h cons. prov. per il Mand. di Santa Croce del Sannio. Rel. *Di Frotta* — Riservate il merito: chiemi altri incombenti.

Compagnia del Sagramento in Rapagnano — avv. R. Ricci — e. *Min. Int.* e c. *Congreg. di Carità in Rapagnano* per l'annull. del d. r. 8-7-1894 che dispose il concentr. del Pio Legato detale Capuccini nella Congreg. di Carità.
Rel. *Di Frotta* — Respinto.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Catania, 14 — Iersera in Leonforte, causa le pioggie, crollarono varie case, ostruendo la strada nazionale che traversa l'abitato.

Furono cinque feriti, di cui uno gravemente. Si temono altre danne. Il Prefetto ha inviato subito sul luogo ingegneri del G. C. e pompieri.

Livorno. 14 ore 17,15 — (*Serv.*) Stamane alle 8,15 nella linea Colle Salvetti-Livorno, a pochi chilometri presso la stazione di Gasstieco, è stata sparata una fucilata contro il treno n. 34 proveniente da Roma. La palla ha perforato lo sportello d'uno scompartimento di 2ª classe nel quale stavano l'on. Vittorio Valturi, presidente del Comitato popolare per la ferrovia Viareggio-Livorno-Cecina e un altro signore. Entrambi sono rimasti illesi.

Ferrara, 13 — Il Comitato Direttivo della Lega dei cabelai ha stabilito di fondare una cooperativa di consumo e di produzione fra gli operai per comperare all'ingrosso e rivendere a pezzi materie prime, e di fondare un laboratorio cooperativo.

Foggia, 14, ore 15,55 — I Consigli dei Comuni di Margherita di Savoia e di Ascoli Satriano sono stati disciolti. Commissari saranno i signori Giannelli e Mazzacurata.

Alessandria, 14, ore 12. — In Ricaldone è stato arrestato certo Ivaldi, sospetto autore o mandatario dell'uccisione del figlio Giuseppe, che fu trovato morto con una ferita di rivoltella nella fronte.

— Silvia Vedaz, ritornando dal lavoro dei campi, scuriti la via. Essendo caduta in un profondo canale asciutto, si rimase fuori dei sensi parecchie ore e vi morì annegata.

Milano, 14, ore 24. — Stasera un gruppo di teppisti, suonato da un'ostessa in via Rattolo, dove commettevano violenze, aveva ferito un avventore, certo Besozzi, ritornò ad inveire contro gli osti fratelli Dei Cornio. Uno di questi, a nome Cesare, esasperato, afferrò un fucile e ne sparò un colpo freddando uno degli assalitori, Francesco Corbella, disoccupato, onerato di sostegno.

L'omicida è latitante

La gazzetta ni Venezia.

Venezia, 14, ore 8,20. — La notizia data dalla *Gazzetta* avere i nuovi proprietari chiamato a direzione l'avv. Vittorio Banzatti, che ne fu altra volta redattore-capo e che aveva lasciato tra noi gr dito ricordo di sè e delle sue doti di polemista e di cittadino, è stata qui accolta con generale compiacimento.

L'avv. Banzatti, infatti, fino a ieri redattore-capo del *Corriere della Sera*, è uno dei nostri migliori publicisti, che nella sua oramai lunga carriera giornalistica è riuscito meritamente a farsi apprezzare da amici e da avversari politici. *(N. A. R.).*

Per il divorzio.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli. 14, ore 17,40. — Quest'oggi si fece all'Umberto un Comizio pel divorzio. Parlò primo il prof. Scaduto, esponendo la sua tesi della legge e quella teologale. Il prof. Fadda disse che il divorzio è una battaglia vinta *(ieri)*. Il prof. (si vede che a Napoli i dirigenti sono tutti professori) Pressuti disse che il Comune d'oggi intelligente ospitasi il vedere degli elettori (che erano al Comizio).

Seguirono Lucci e Bovio. Questi sentenziò non trattarsi più di opportunità.

Si approvò un ordine del giorno, in cui si dice che si attende che la maggioranza del Parlamento italiano dica al mondo civile che instaurata a Roma, la nuova Italia può conservarsi senza vanna... al divorzio.

Per il riposo festivo

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 14, ore 18,15 — Nel Teatro Verdi sono convenute a comizio in favore del riposo festivo quattromila persone, in gran parte operai, socialisti, repubblicani e trauvieri scioperanti.

L'assemblea ha chiamato alla presidenza il rag. Friedorichson, quale manifestazione di simpatia per i trauvieri, e cui s'aspone egli dichiara.

Hanno parlato: l'avv. Gasparotto, in nome del Comitato nazionale promotore; il dep. Alessio, che ha svolto ampiamente la questione; Claudio Treves, che ha notato la sosta settimanale per i giornalisti, ed altri.

Poi Costantino Lazzari ha proposto un'aggiunta con la quale si deputati aderenti al progetto avrebbe dovuto intervenire in ogni occasione qualunque eventuale controprogetto del Governo.

Ma l'assemblea, indispettita, ha respinto l'aggiunta ed ha approvato ad unanimità una mozione, nella quale si reclama l'approvazione del progetto Cabrini.

Mentre il comizio si sciolava è stata approvata una mozione di simpatia verso i tramvieri.

Milano, 14, ore 24. — Nel pomeriggio il comizio a Teatro Verdi una colonna di dimostranti, in gran parte tramvieri, cantando l'inno dei lavoratori, imboccò il Corso Ticinese.

Colà i dimostranti, ingrossati dai curiosi, ascesero per le parecchie migliaia.

Un cordone di carabinieri e guardie tentò invano di arrestarli e di disperderli tentendosi che invessero contro i tramvai.

Anzi due arresti determinarono un certo fermento e, tentativi di liberazione degli arrestati. Questi furono tuttavia tradotti in Questura, ove furono maggiori trattenere la folla che poscia si disperse.

Alluvioni in Sardegna.

Cagliari, 14 — A Gratiole son caduti 6 piccole case e tre a Tortoli. Nessuna vittima, essendo state sgombrate in tempo. A Barisardo parte sono crollate alcune case ed altre minacciano ma non vi sono stati feriti. Le persone senza tetto sono state ricoverate in chiesa.

Ad Ortuzza s'è rotto l'argine a valle sicchè la città si salva, ma le campagne di Decimo sono allagate. La corrente travolse molti animali varcini e pecore.

Le comunicazioni con Cagliari sono rotte, essendo allagato il tratto Girasole-Lotzorai.

Cagliari, 14 ore 14 — Il tempo si rimette. La ferrovia è stata riattivata. Le comunicazioni telegrafiche col continente sono pure ristabilite.

Anche in Corsica.

Bastia. 14. — Tutta la costa orientale dal fiore Ascora a Sesarete è inondata. Tutti i torrenti hanno straripato, importando ponti e distruggendo ogni cosa al loro passaggio.

Gli abitanti di Ghisanoccia escono di casa a cavallo o in barca.

Le perdite sono enormi. Una vera desolazione.

La pianura di Migliacciaro è diventata un lago. In molti punti sono crollate case e i contadini assistono impotenti all'asportazione del loro bestiame dalla corrente impetuosa.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 13. — Ieri furono caricati in questo porto 2350 carri, di cui 2541 di carbone per i privati e 126 di grano per l'interno.

Il carico fu limitato a causa del forte vento.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Foggia, 14, ore 12,30. — I contadini foggiani che reclamavano l'aumento delle mercedi s'è spenta appena nata, perchè stamane sono stati rinnovati i contratti secondo le tariffe antiche.

Ora s'agitano i contadini di Ortanova, che domandano la riduzione dell'orario e l'aumento delle mercedi. Stamane trattando con i proprietari.

Ad Ortanova il prefetto ha inviato una compagnia di fanteria e un funzionario della P. S., tenendosi dei disordini, giacchè quella Lega ha imposto il licenziamento degli operai *forestieri*, che lavorano a prezzi più bassi, e la sostituzione degli operai del paese con la tariffe concordata.

Il buono comunale di San Marco in Lamis fu devastato da 300 contadini armati di scure.

I pochi agenti della forza pubblica non poterono opporsi.

Il prefetto inviò anche colà 80 soldati e un funzionario di P. S. Ma i contadini cedettero alle esortazioni del sindaco.

Causa della devastazione furono le critiche condizioni della popolazione, che è priva di lavoro.

I sobillatori furono tratti in arresto. Il giudice istruttore di Lucera è andato a San Marco per istruire il processo.

Cesarea, 13 — Trecento operai disoccupati invasero la casa comunale di Argenia chiedendo lavoro. La Giunta provvide per il momento e telegrafò al prefetto perchè conceda che si ponga subito mano ai lavori della Stanziata.

Vicenza, 13 — Il Comune, recentemente, per togliere il dazio sulle farine aggravò quello sulle carni.

I macellai, non potendo rivaersi sui consumatori, hanno ricorso alla C. P. A. Intanto molti hanno deciso di chiudere i negozi il 31 corr., poichè le nuove tariffe dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio.

Salerno, 13 — La Camera del lavoro ha organizzato in Lega di resistenza 600 contadini di Nocera Inferiore.

Milano, 14, ore 18,15. — Il movimento tramviario cessa ora. Oggi hanno circolato 120 carrozzoni.

Tre consiglieri socialisti hanno officiato personalmente il Sindaco perchè proponesse un arbitrato. Il Sindaco ha fatto chiamare subito l'ing. Esterle, direttore delle tramvie, e il rag. Friedorischen, segretario della Lega dei tramvieri.

Scioperi di Marsiglia.

(S) **Parigi.** 14 — Il *Tempo* ha da Marsiglia che il tentativo di sciopero generale si considera come definitivamente fallito.

Un dispaccio della *Patrie* dice che nella scorsa notte gli scioperanti svaligiarono una vendina di forai e che stamane per questo fatto si fecero quindici arresti.

Parigi 14. — Si ha da Marsiglia che i falegnami hanno deciso in massima lo sciopero generale.

Gli iscritti marittimi, nell'odierna riunione, hanno deliberato che se entro tre giorni, le corporazioni non saderiranno allo sciopero generale essi sosterranno da soli le loro rivendicazioni fino ad ottenere completa soddisfazione.

La riunione si è sciolta al grido di *Viva lo sciopero generale!*

Le elezioni di Bologna.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Bologna, 14, ore 18.55 — La lotta è stata animatissima. I seggi sono stati conquistati in maggioranza dai popolari. Nessun incidente. Sono andati alle urne 12.490 elettori su 19.000; il 62 0/0 degli aventi.

Finora non si hanno dati nè positivi nè approssimativi sull'esito. Si crede, però, che le forze si siano equilibrate. Così dimostra con quale accanimento si sia combattuta dalle due parti.

All'ultimo momento sono stati affissi alcuni avvisi contenenti telegrammi pervenuti poche ore fa firme di Tullio, dell'avv. Ricardo e del *prof.* Augusto Murri.

E' stato affisso un grande manifesto con la caricatura del card. Svampa che si tira dietro per la mano il prof. Putti trascato da bersagliere e recante una bandiera.

Non sono mancati i consueti trucelli.

Bologna, 14, ore 24. — Finora si è fatto lo spoglio di sole 9 sezioni sopra 39. Per 20 venno rimandate alla prossima.

Queste 9 danno la maggioranza ai popolari per circa 300 voti. Per la altre 10 della quali prodotte lentamente lo spoglio si calcolano altri 150 voti per i popolari.

Rimangono poi altre 20 nelle quali si crede che sarà preponderante l'elemento moderato.

È difficile però prevedere se questa preponderanza sarà sufficiente per sorpassare quella dei popolari.

Finora capolista è Marescalchi con 1450 voti.

Gran folla stazione davanti alla camera dello scrutinio. Durante l'intera serata i popolari hanno preceduto la cifra ottenuta dagli altri lavoratori.

Nessun incidente.

La sfida italo-francese.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 14, ore 18. — Dopo la nobile risposta dei maestri Vega e Pessina e la cortese replica dei padrini francesi, oggi si sono riuniti più volte i rappresentanti dello due parti.

In una riunione plenaria e definitiva sono state fissate di comune accordo le modalità seguenti:

1. Le vertenze verranno risolute con due duelli invece che con quattro, cioè ciascuno dei due maestri pagherà se battuto con uno dei due francesi.

2. L'estranee a sorte, fatta sul terreno, deciderà quali fra gli avversari dovranno esser messi di fronte.

Questi due duelli saranno preceduti per parte per Vega e di lo telegrafaranno la locatità scelta per lo scontro, il luogo e l'ora.

Il primo dei maestri francesi sorteggiato si batterà con Vega, l'altro con Pessina.

I due duelli si faranno nello stesso luogo e nel medesima giorno alla frontiera *francese*.

In tutto il corso delle trattative così risolute regnò fra i tre rappresentanti (4 quattro napoletani e i due parigini) la massima cordialità

Parigi. 14. — Cassagnac, che è una vera competenza in materia, detta, in un articolo nel *Autorité* alla vertenza degli schermidori.

Da torto su tutti i punti ai padrini dei maestri francesi, dicendo che se i 2 duelli non hanno avuto uno spetta all'offeso. pure i particolari delle condizioni devono essere stipulati di comune accordo fra i padrini delle due parti. Quanto alla condizione che i padrini francesi avevano imposto, che cioè i duelli cominciassero se dopo dieci minuti la questione non fosse finita, o dopo cinque minuti se avvenisse il ferimento.

I padrini dei maestri italiani avevano dunque ragione quando domandavano che venisse stabilita una clausola per la quale il duello dovesse cessare per volere del medico. Cassagnac, nuovamente, dice che questa clausola in nessun caso i due avversari debbono essere lasciati guidare uno dello loro ferite e della loro dignità. I medici assistono allo scontro per giudicare le ferite: i padrini per salvaguardare i colpi.

Quanto al Pessina, Cassagnac ritiene abbia torto nel non riconoscersi offensore, e considera conseguenza che questo duello avrà una grande importanza nei rapporti franco-italiani non abbia luogo.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati calmi, frumenti fiacchi, frumentoni ed avene stazionarie.

A Dessimano frumento da L. 23 a 24, frumentone da 17 a 18.50, avena da 17.50 a 18.50, segale da 17 a 18 — A Rovigo frumento da 23.50 a 24, frumentone da 16.40 a 17.15 — A Verona frumentone da 17.75 a 18.25 — A Cremona frumento da 23.40 a 23.95, granturco da 15.25 a 16, avena da 17 a 18.50 — Ad Ivrea frumento a 24.75, segale a 19, meliga a 17.50, avena a 20.

A Lodi frumento tenero da L. 24.75 a 25, frumentone da 18 a 18.50, avena da 19.50 a 20 — A Foggia frumento duri a 14.24, minoriche da 23.50 a 24, avena da 18 a 18.50, orzo da 17 a 17.25 al quintale.

A Milano frumento duro a fr. 20.37 — A Particri frumenti per carrozzo a fr. 21.10, id. per pestone a fr. 21.18, segale a fr. 16.50, id. avena a 16.50. Ad Odessa frumento d'inverno da op. 3/4 a 89, id. Ogisca da op. 3/4 a 85, id. Galazia da op. 85 a 86, segale da op. 86 a 89 al pudo.

A Chicago frumento da 75 a 76, granturco da 42.75 a 43 — A New-York frumento rosso da 77 a 78 cents, granturco da 60 a 61 cents.

Sete.

Tenute le somme, anche questa settimana si può registrare fra quelle che diedero un buon contingente di transazioni e che portarono un contributo, per quanto piccolo, al ristio. Le negozazioni risguardarono un po' tutti i generi, con preferenza alle granaglie per l'America ed a quelle fini per riduzione in organzino. Questi arnceli fruirono di qualche vantaggio sui corsi della set timana precedente ed altrettanto dicasi degli organzini fini.

Greggie: classica 8|10 9|10 L. 47.50, 9|11 L. 47.50 a 46.50, 10|11 L. 47. 10|12 L. 47.50, 12|13 12|14 13|15 14|16 L. 46.50 a 47.

Prima qualità sublime 8|10 L. 47.50, a 47, 9|10 L. 47.25 a 46.50, 9|11 L. 46.50, 10|11 L. 46.50 a 46, 10|12 L. 46, 11|12 L. 45 a 46.50, 11|13 L. 46 a 45, 12|13 L. 46, 12|14 L. 45.50 45, 13|15 14|16 L. 45.50 a 44.50, 20 a 36 L. 46 a 45.

Seconda bella corrente 8|10 9|10 L. 46,9|11 L. 40.50, 10|11 L. 45.50 a 45, 11|12 L. 45 11|13 L. 44.50 a 44, 12|13 L. 44, 12|14 L. 44.5 a 44, 13|15 L. 44 a 43.50. Terza buona corrente 10|12 L. 43, 11|13 L. 42, a 41 14|16 L. 41.50 a 41.

Organzini sfrajlati: classica 17|19 L. 54, 18|20 L. 53.50, 19|21 L. 53 a 52.50. 21|23 L. 52.

Prima qualità sublime 17|19 L. 53, 18|20 L. 52.50, 19|21 L. 52 a 51.50, 20|22 21|23 L. 51, 22|24 L. 50.

Seconda bella corrente 17|19 L. 52 a 51.50, 18|20 L. 51.50 a 51, 20|22 L. 50, 21|23 L. 49.

Cotoni.

Durante la settimana il mercato è stato nervoso e febbricitante, e la sua situazione complessiva che descriveva somma difficoltà. Una ripresa come piuttosto curiosa, non si è fatta più chiara.

A New-York cotoni Middling Upland prenti a cents 8.50 per libbra. A Nuova Orleans cotoni a cents 7 15|16 per libbra.

Caffè.

La notizie dai mercati regolatori accennano ad una ripresa, ed i prezzi tendono all'aumento.

A Genova il Moka da fr. 160 a 180, id. Portorico da fr. 180 a 190, id. Però lavato da fr. 145 a 150, id. S. Salvator da fr. 120 a 130, id. Nicaragua da fr. 94 a 100, id. Caracas da fr. 125 a 160, id. S. Domingo da fr. 93 a 100, id. Santos da fr. 75 a 84, id. Rio naturale da fr. 90 a 98 il quintale schiavi dazio.

Uova.

Mercati molto sostenuti, con vendite abbondanti a prezzi fiacchi, ma sostenuti.

A Lodi uova da L. 2 a 2,20 alla ventina.

A Praibono uova da L. 99 a 100 al mille. A Monticbiari uova a L. 10 al cento; a Parma uova a L. 10 si cento; a Piacenza uova da L. 12 a 12.50 al cento; a Padova uova a L. 1,25 la dozzina. A Scrigliano uova a L. 1,30 la dozzina; a Brà uova a L. 1,35. A Racconigi uova da L. 1,20 a 1,25; al Alba uova a L. 1,20 la dozzina. A Saluzzo nova a L. 1,30; a Reggio Emilia uova da L. 10 al cento. A Roma uova in partita da L. 105 a 108, id. piccole da L. 85 a 88 al mille.

Lane.

A Londra dal 25 novembre al 4 dicembre furono vendute in complesso 96.000 balle, delle quali 52.000 per il consumo interno, 42,500 per l'esportazione nel continente e 1.900 per gli Stati Uniti d'America. Rimasero invendute solo 5000 balle.

I prezzi per la lana Merino grezza di buona qualità furono del 5 10 0|0 superiori a quelli della ultima vendita; per la stessa Merino pulita e di pelo fine del 5 0|0, e per la lana incrociata, cross-bred, grassa di prima qualità del 5 al 10 0|0, per la qualità media del 10 al 15 0|0 e per la qualità grassolana e di brutto aspetto del 15 al 20 0|0.

Rassegna drammatica.

" Resurrezione ,, di Leone Tolstoi.

Ogni dramma, tratto da romanzo, è difettoso: sa, come questo, tratto da un romanzo in cui l'osservazione domina l'azione, è difettosissimo. Mentre lo scrittore ci offre uno spettacolo completo, sicuro, esatto di un carattere, nelle sue pagine calme, ragionate, magari prolisse (caratteree di tutti i romanzieri psicologici, e specialmente dei russi) che fa il riduttore teatrale? Egli cerca raccogliere in poche grandi e in un numero limitato di scene il concetto e la trama generale, poco curandosi, un po' anche per forza, dello studio reale dei personaggi.

Ove il romanziere dà un esatto disegno, il riduttore è costretto alla pennellata: il ragionamento si muta in una frase. Conseverazione accurata e profonda in un rapido cenno. E un lavoro che vince a dominare una interesse, e qualunque capolavoro cede il suo posto a un'azione romantica.

Tale l'impressione, destata da *Resurrezione*.

Si comprende come d'aver che fare con un bonze: la scene si seguono abbastanza ben rondotte, logiche e ordinate, ma vi manca lo spirito dell'autore. Il pensatore ha lasciato il posto al novelliere.

Certo, un lavoro poderoso non precipita mai, e *Resurrezione*, anche in questa forma secondaria e ridotta, ha momenti che persuadono e commuovono: ma quante, quante sono lontani dal romanzo, che è la storia di tutta una vita, conservata al dolore e al pensimento!

+

Semplice l'azione. Il principe Nekliudoff ha sedotta una governante, la ha posta un figlio — Dio ha la burla di riprenderselo — poi l'ha abbandonata: e la fa cadere nel vizio, diventa una prostituta, e, infine, accusata di aver avvelenato un vecchio, è condannata ai lavori forzati. Il pauvero principe non sa se Catarina sia morta o viva: è colpevole: lo dubita; sa, però, che la responsabilità è sua, e ne sente il peso. Egli vorrebbe aiutare la disgraziata con ogni sforzo.

Sonnde dal caso corre, prova perfino, per redimerla, a sposarla; e trova invece un essere abietto, perduto; una disgraziata tra disgraziate compagne di vino e di catsigo, quasi imbrutita dal rognare, che gli chiede del denaro, e lo ottiene appena. Torte agitato e pallido, il pobrincipe esce senza rimorso: ma nel cuore e nell'animo della infelice non è spenta ogni scintilla di bene, perchè alla prima parola di bimbo perduto, d'un lieve giorni della sua purezza, è anche a un tratto pentita. Il migliorare, dunque, perchè il principe la fa collocare come infermiera in un ospedale di bimbi, ove pure non cessano le traversie della triste vita passata. Ma l'amore per il bene è ormai sempre la stessa. Un infermiere la tenta e, respinto, la calunnia: ma a lei non si crede; ed è cacciata anche dall'ospedale.

Per una singolarità fortuna, la Cassazione le respinge il ricorso contro l'iniqua sentenza: e Caterina parte per l'isola Sahalin, a espiare la sua pena. E Nekliudoff non crede più ceggiorato il suo dovere, se non accompagnandola, e ne rivede nella grave il doloroso viaggio verso l'esilio, verso l'ergastolo.

+

Siamo così al quarto atto. A eccezione di qualche forte dialogo tra prima, i tre primi atti non persuadono e non commuovono. Sono dell'ambiente caricaturale di personaggi e di aguzzini disgusta, e la protagonista stessa, ebbra e incosciente, ci la pietà, di impone compassione, ma non ci commuove.

Segue l'ospedale, ed è un atto di verismo puro: se non che il vero non è sempre il bello, e il sentimento che vi trapela, e vi domina a tratti, è soffocato dalle necessità di mitsogo. Da ciò deriva che il pubblico assiste distratto e non comprende la bellezza, per così dire, vitorbughiana dell'ultima scena. Un bambino, che deve fra breve soffrire l'amputazione d'una gamba, chiama Caterina, ormai destinata alla galera, perchè se il suo racconto è vero, e la prova di riconoscimento è falsa, la rivela: e lei racconta di un bimbo che sta in un bel giardino. Poi, perchè l'anima sua è contristata, il favoleggiato bimbo si confonde col suo povero morto, sotto la neve, ed ecco piange il suo dolore disperato. Pur troppo, questa scena sfugge: ed è pur bellissima di verità e di angoscia.

Invece la quinta scena, più umana e più semplice, quindi più facile a intendersi — non dimentichiamo che il teatro è forma democratica — impressiona di più. Caterina giunge, con un convoglio di deportati, che vanno a scontare la loro pena in Siberia; son quasi tutti vittime della politica, e tutti agitati da ideali quasi irraggiungibili o prematuri; non colpevoli che d'aver pensato, o d'aver sperato troppo, forse di non aver compreso che il mondo è fatto più con l'amore che con la ragione.

La disgraziata non è più la stessa. Il contatto con la purezza infantile l'ha redenta: è risorta a un alto senso di bene, d'affetto per l'umanità. E gli svolani l'amano tutti: sanno ch'ella fu, ma le perdonano. Ella ha parole di conforto, li aiuta, e, protetta come è dal gran signore, in qualche modo stende su loro l'egida che la ricopre.

+

Di qui le scene più sentimentali e più attraenti. Una donna, capulsa dalla patria perchè ne aveva la libertà del popolo, le chiede senza di averla respinta con mal garbo: un giovane, nobile e ricco, ma cui la politica ha ridotto a cospirare contro il dominio supreme, affranto dalle miserie del corpo e della vita, la chiama il suo angelo; un altro, uomo di alti sensi, un spostito dei rimanenti sociale, ma impedendo nelle parole e negli atti, prende ad amarla come una sorella, come una guida. Che importa a lui del passato di lei? E che forse gli esiliati in Siberia hanno un passato? Ed egli vorrebbe sposarla.

Nekliudoff continua l'opera sua di protettore: egli è così, sfidando fatiche e disagi, e così gli giunge la notizia della grazia: Caterina non sarà chiusa in una di quelle *tombe di vivi* (ripeto la frase di Dostoiewski) che sono le miniere di Siberia; lo Czar le consente la libertà purchè non rispasia la frontiera fin che non siano trascorsi gli anni della condanna.

Sono, dunque, possibili le nozze. Ma Simonzen sa anche quanta parte il principe abbia nella vita di lei: a lui, quindi, si rivolge, dichiarando che spererà Caterina, purchè ogni vincolo con Nekliudoff sia rotto.

Allora Nekliudoff comprende tutto il peso del suo errore. Ora che il suo sacrificio è compiuto, che la redenzione, da lui voluta, è seguita, si sente solo, desolato, vuoto, inutile — peggio, egli sma ancora la disgraziata, ma d'un amore fatto di dolore: e a lei lo rivela, offrendole nuovamente le nozze. Sarebbe per la donna la ricchezza, la potenza, la vendetta anche; ma no, Caterina è redenta, è risorta davvero. Ella ama ancora il principe, buono e generoso, ma non sarà sua. Sposerà Simonson, che è buono, abbandonato e infelice.

Così si separano in ultimo doloroso addio; ella verso una nuova vita; egli, solo, col suo dolore sempre vivo, bonchè senza rimorso.

+

Tale il dramma di Leone Tolstoi, di cui basta l'analisi per comprendere i difetti. I personaggi principali agiscono, ma non spiegano il perchè di quanto fanno, non rivelano, se non a buona, abbandonano a lunghi negreti. Tutto ciò forma le più belle pagine del romanzo, ma tutto ciò non è accessibile alla scena.

I tipi secondari, i più, hanno un profondo contrasto, ma sfuggono anch'essi perchè riflettono una data diversa civiltà, e risentono di un modo ben vario d'intendere la vita sociale e le convinsioni politiche. Invece ben chiaro è Simonson, che parla come noi, sulla scena *Resurrezione* ha la prima di lavoro, — ne dir uno ne dicono — socialiste. Niente socialismo: Tolstoi ha apertamente dichiarato con egli dalle sette nulla spera e a lero vuol nulla insegnare. Abbiamo precisamente espa ne il suo pensiero dominante: significa, egli ha creduto nella rivendicazione delle plebi col sangue e col ferro, col delitto e con la morte: ora comprende che l'odio è terribile, e a questo mezzo non crede più. Ma lascia travedere il suo animo: la verità è nell'amore scambievole, nel rifuggire dal male, nel ricordarsi che tutti siamo fratelli, che il mondo è di tutti, che non esiste un solo di gioia, bensì che su tutti deve aleggiare supremo il merito di sacrificio, misto a un sommo desiderio di benessere per tutti.

Così, una lues di vangelo irradia il dramma: e, per esso il pubblico, tutto, ha dimenticato i difetti dell'azione teatrale, per ammirare solamente il pensiero che vi domina in un sincero desiderio cristiano di tempi, di uomini e di cose migliori.

Ivan.

Drammatica — All'Alfieri di Torino *Per lei*, la commedia in 3 atti di Giulio Bechi, che ottenne buono esito a Bologna, è passata fra approvazioni e contrasti. I critici dicono che il lavoro, così com'è, non può sopravvivere nonchè ad una vittoria ma ad una confortevole esistenza.

+

Musica sacra — Il nostro corrispondente da **Napoli** ci telegrafa (14. ore 17.55):

L'oratorio *San Pietro* del m. Hartmann è stato eseguito oggi nel pomeriggio nella Sala Tarsia. V'era moltissima gente, la parte più eletta della cittadinanza.

Alcuni pezzi sono piaciuti e sono stati bissati: ma il successo di tutto l'oratorio non è stato troppo caldo, chè questo è sembrato scolastico e poco ispirato.

+

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Torino, 14, ore 16.35 — *(ieramn)* — Francesco Pastonchi ha recitato oggi varie poesie nel Teatro Carignano, ad un pubblico elettissimo ed affollato.

Pieque la sua ode patriottica intitolata *Per una Principessa* (Elisabetta di Savoia) e quella intitolata *Per Galileo Ferraris*.

Ha declamato pure il *Canto XXXI* del *Paradiso*, *Le Campane* di Graf e *La canzone di Lepanto* di Carducci.

L'editore Streglio pubblicherà domani le *Italiche Odi* di lui.

I concerti di Montecarlo.

I concerti classici, diretti così magistralmente da Léon Jehin, cressono ogni giorno d'interesse.

Nel 4° concerto classico si eseguirono l'*ouverture* del Goldmark, la *Pritemaga*, la sinfonia in *sol minore* di Haydn, il poema sinfonico di Franck, *la Chasse au bois dormant*, il Preludio *à l'après-midi d'un faune* di Debussy, due Danze sinfoniche di Grieg e l'*ouverture* del « Tannhäuser ».

Tutti questi componimenti musicali sono stati costantemente applauditi dall'elegante pubblico che si affolla a queste belle e importanti audizioni musicali che formano una delle più belle attrattive d'inverno sul Litorale.

Per il pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 15 dicembre 1902 — S. Eusebio

Luna il 8 corr. alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 4.37 s. Luna in linea alle ore 7.29 s. — Tramonta alle 7.21 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

14 dicembre ore 15.

Europa: è pressione massima 781 in Transilvania minima 745 al Nord dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario in val Padana e al Sud-est, salito di uno a tre mm. altrove; temperatura diminuita al Sud e stazionaria altrove; venti deboli interno a levante e pioggie sulle isole: mare agitato intorno alle isole.

Stamane: cielo vario in Piemonte, Marche e estremo Sud, nuvoloso altrove; piovoso sulle isole; venti forti intorno a Varese sulle isole, deboli o moderati settentrionali altrove; mare agitato intorno alle isole.

Barometro: minimo a 765 al Sud Sardegna, massimo 773 in Piemonte.

Probabilità: venti moderati o forti interno a levante sul basso versante Tirrenico e isole, deboli o moderati settentrionali altrove; cielo nuvoloso altrove; pioggie sulle isole; mare alquanto agitato intorno alle isole.

Monoverbo.
a c c a
a c c a

Spiegazione del Passatempo precedente:
Forco pullo non fu mai grasso.
Porco - pul - to - uno fosca - i grasso.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Marino - 19 dicembre - Appalto dazio consumo - Lire 3.a pianchezze e minimi L. 14,500; 2.o Carni L. 11,500; 3.o Bevande L. 15,300.

Municipio di Veroli - 25 dicembre - Appalto c. s. 1903-1905 - Ch. ann. L. 27,000.

Ministero Marina - 7 gennaio - Provvista di rame e ottone in chiodi e chiodetti, in fogli, filo, verghe - Pres. L. 244,600 (a due anni).

Notai - Vacanti uffici notarili nei Comuni di Brescia (distretto idem) - Ballenge (distr. di Ivrea) - Busto Arsizio (distr. Milano).

Monte di Pietà.

Martelli, 18 dic. 1902 - *La 2ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 maggio 1902 fino alla polizza n. **102600.**

La 1ª Custodia vende:
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 20 maggio 1902 fino alla polizza n. **115900.**
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1327 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 8366 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10.8 — Minimo 5.7.

Quirinale — Ieri, alle 13.3/4, S. M. il Re ricevette in Consiglio dei ministeriale per la ripro duzione del famoso e veduto codice fiorentino delle Pandette, che conservasi nella Laurenziana di Firenze.

La Commissione composta del senatore Francesco Buonamici della Università di Pisa, del prof. Vittorio Scialoia dell'Università di Rom i, del prefetto della Laurenziana prof. Guido Biagi e del prof. Rostagno conservatore dei manoscritti nella Biblioteca stessa, venne in udienza da S. M. i primi fascicoli di questa riproduzione, fatta a cura ed a spese della Casa Dunesi di Roma.

L'edizione fu potuta ottenere mediante fotolipia è apparsa a S. M. un miracolo di fedeltà e di esecuzione.

— S. M. il Re si compiacque con i componenti la Commissione.

— S. M. ricevette pure lo scultore Romanelli, autore del monumento a Carlo Alberto a Firenze.

— S. A. R. il conte di Torino giunse ieri in mattina alle 7.30 da Firenze. Più tardi si recò a far visita al generale Ottolenghi ministro della Guerra.

— S. M. il Re, S. M. la Regina Maria Pia e la Regina Margherita uscirono ieri a passeggio.

Il battesimo del Principino Vittorio Emanuele di Napoli. — Stamane, alle 10, nella sala del Trono avra luogo il battesimo della Principessina.

Vi assisteranno S. M. il Re, S. M. la Regina, S. M. la Regina Maria Pia, il Duca di Genova, S. M. la Regina Margherita, S. A. il Duca di Genova. S. A. il Conte di Torino, le Presidenze della Camera e del Senato, il Prefetto, il Sindaco e le alte cariche dello Stato.

Monsignor Lanza compirà la funzione assistito dal parroco di San Vincenzo e Anastasio a Trevi, e dal 17 Ilsdiaconi della Cappella Pontificia.

L'altare sarà eretto in fondo alla sala, come per il battesimo della Principessa Jolanda.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il suo medico comm. Lapponi, intrattenendosi a parlare della sua ultima infermità.

— Monsignor Testi-Rasponi, nuovo segretario della Nunziatura di Parigi è partito per la sua destinazione.

— Ieri, alla sede della Associazione artistica operaia, ebbe luogo un trattenimento musicale.

Intervennero vari prelati e notabilità del laicato.

— Il Papa ricevette in udienza privata il conte Starzenski, segretario all'Ambasciata austro-ungarica presso la S. Sede.

Lavori e pigioni. — I consiglieri Bucci e Perazzi, democratici e cristiani per giunta, nella votazione dei progetti edilizi si astennero, come è noto, perchè a loro avviso il progetto era portato con precipitazione, mentre doveva essere esaminato in rapporti ai doveri del Municipio verso le classi inferiori. Ora si annunzia che gli ottimi Bucci e Perazzi abbiano deciso di far giungere la loro condanda da una riunione di elettori, in seguito a qualche commendatizia inoderatizia democratica un poco cristiana ricevuta dai colleghi in *partibus fidelium*.

Che la questione del rincaro delle abitazioni sia cosa grave fummo noi primi a riconoscerlo, accennando anzi ad alcuni criteri pratici che a nostro avviso potevano concorrere alla soluzione del problema. Ma vedere solo si dovrà sospendere qualunque nuova opera pubblica? Non si è forse gridato finora la croce addosso al Municipio perchè non trovava modo di riparare a tanti sconci edilizi, indegni di una città civile e di un quartiere di Ponte era in prima linea — mentre numerosi operai erano privi di lavoro?

Oggi dunque che, non senza difficolta, si è risolti a cancellare qualche cosa di pessimo, si vorrebbe fermare d'un tratto nella paura che la demolizione di poche case possa rinculare il rincaro delle pigioni?

Con tali criteri si calcrebbe nell'inerzia assoluta, perchè evidentemente per risospingere il capitale all'industria edilizia occorre che nuove esigenze pel monumento non sottolinee assolutamente un utile impiego. Ora la causa del rincaro delle pigioni non dipende dalla deficienza degli alloggi in confronto alla domanda, ma da ragio ni economiche di ordine diverso e che solo si devono ricercare nei *bois dormant*, il Preludio *à l'après-midi d'un faune* di Debussy, due Danze sinfoniche di Grieg e l'*ouverture* del « Tannhäuser ».

Carty-Mattioli, Ester Soglio, Wagner Adelina e i sigg. Mazzarotto Nicola e Giorgioli.
Le sale erano sfollatissime.

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima sua seduta emise le seguenti deliberazioni:

Cisterna di Roma - Vertenza Cavalloti-Ferri per manutenzione dell'Acquedotto. Approvato.

Mercenone - Conferma dell'ins. Di Bessario: aumento di stipendio al segretario. Approvato.

Compagnano - Regolamento della Università agraria. Approvato.

Canino - Deposito di lire 65 mila in due Istituti di credito. Approvato.

Soriano nel Cimino - Congregazione di carità. Acquisto della Casa Siena per ampliamento dell'Ospedale. Approvato.

Nizzano - Ricorso contro l'annullamento delle elezioni comunali. Accoglie.

Roma - Ospizio San Michele, Appalto forniture per 1905; Trasazione col signor Grandoli; Transazione di lite col signor Leopoldo D'Antoni; Autorizzazione a cedere in gualizio: Vendita all'asta pubblica di un'area in via Cavour. Approvati.

Riofreddo - Istituzione Alessandri per emissione di certificato di ufficio. Approv.

Frascati - Abolizione dazio sui farinacei. Approvato.

Velano - Modificazione alla tariffa del Dazio Consumo. Approvato.

Rassano di Sutri - Autorizzazione a stare in giudizio. Approvato.

Arsoli - Abolizione del Dazio sui farinacei. Approv.

San Vito Romano - Abolizione del Dazio sui farinacei. Approvato.

Tolfa - Acquisto grano per la popolazione. Mutuo autorizzato. Approvato.

L'Esposizione Regionale Operaia — Nei giorni scorsi ebbe luogo una riunione di espositori alla Mostra generale operaia, rappresentante le arti grafiche e fotomeccaniche, miniature e carte da parati, incisioni in stampa, fotografia e sue applicazioni alla didattica, lavori in cartonnaggio, materiale scolastico e scientifico e delle classe: vari sistemi e mezzi di recliame e dopo via discussione veniva approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea degli espositori delle classi suddette, invitate a nominare la rosa dei nomi per la formazione della giuria,

considerato che all'ultim'ora è stato presentato un nuovo regolamento che lede gli interessi di ciascuna classe:

considerato che il sistema della formazione della giuria non risponde allo spirito del programma ufficiale lanciato dal Comitato e accettato dagli espositori;

considerato che per dichiarazione del Comitato stesso venne riconosciuto il programma insufficiente perciò alcune classi troppo numerose furono suddivise in diverse sezioni;

considerato che contrariamente a tale disposto con due peso e due misure per altre classi fu diversamente provveduto aggregando, le meno numerose ad altre più numerose e ledendone così evidentemente gli interessi,

protesta vivamente contro l'operato del Comitato esecutivo, sopratutto alla formazione della giuria per la quale era stata adunata,

delibera di fare indire una assemblea generale di tutti gli espositori in una sera da stabilirsi a nella si prenderanno le opportune deliberazioni.

Ieri ebbe luogo infatti l'annunziata riunione, alle 15, nel teatro Savoia, una riunione che si svolse fra un baccano indescrivibile pro e contro il Comitato.

L'esclamazione degli animi fu tale che ne seguirono alcune baruffe, sicchè il proprietario del locale fini per far sgombrare la sala!

A tale proposito la presidenza del Comitato ci comunica:

Il Comitato esecutivo nel convocare gli espositori per le elezioni della giuria non ha inteso affatto di variare la sostanza del programma regolarmente primitivo, ma ha fatto agli espositori la facoltà della scelta perchè non avvenne giudicare i loro lavori in modo che la giuria generale in ogni singola classe rimanesse nomini competenti per ogni speciale ramo. E perciò che non sembrando facile al Comitato di conoscere in una sola riunione alla elezione della giuria ad esempio della classe La industrie manifatturiere comprendente ben trentasette categorie il Comitato credè quindi opportuno di convocare quella classe a gruppi separati per poter così fare il fatto che una categoria più numerosa potesse sopraffare nella votazione un altra meno numerosa, non solo ma per evitare pure una confusione eccessiva forse nemeno nella impossibilità qualche ramo di eleggere la propria giuria, e che infine chi sarà chiamato a giudicare della fattura di una carrozza non dovesse pure dire a suo parere su di un merletto al tombolo o sopra una parrucca.

S'intende che le giurie intere di ciascuna classe saranno meno numerose a seconda del maggiore o minore numero delle categorie in cui è composta. E siccome per l'ordine del giorno di protesta, pubblicato contro tali disposizioni forse non bene chiare potè essere suggerito da qualche timorosa, che il Comitato non mantenesse la sua promessa in fatto di nomine, la Commissione fa noto che la somma di L. 3000 non è e nè verrà affatto diminuita, ne sarà tolti ad alcuna classe i premi in denaro e le medaglie stabilite.

Comizio Agrario. — Sotto la presidenza del comm. Tenerani si riunì l'assemblea dei soci del Comizio Agrario.

Dopo aver udito le comunicazioni della Presidenza sull'operato del Consiglio, si approvò il consuntivo 1901. Distribuita la relazione sulle bonifiche eseguite dai fratelli Ferraioli, l'assemblea volò un plauso per le opere di bonificazione idraulico agraria fatte dai fratelli Ferraioli in Segni ed alle paludi di Caronte e incaricò la Presidenza di conferire a nome del Comizio Agrario di Roma al sig. marchi. Alessandro e Filippo Ferraioli uno speciale diploma di benemerenza. Fu in seguito votato dall'assemblea un ordine del giorno di plauso al ministro Baccelli per la presentazione del disegno di legge per modificazioni ed aggiunte alla legge del 1883 sul bonificamento dell'Agro romano.

Domenica prossima continuazione dell'assemblea per discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno d'oggi, non discussi.

Società degli autori drammatici — Ieri alle 11 ant. ebbe luogo al Nazionale la commemorazione di Giovanni Emanuel, di cui riassunse con eleganza ed efficace parola la vita e la carriera artistica Gaspare De Martino.

Nel lumeggiare le qualità personali, le doti del valoroso e compianto artista, il De Martino rammentò come Emanuel avesse sempre sognato un teatro stabile, onde liberare l'arte drammatica dal giogo e dalla speculazione affaristica, che ne soffoca le migliori iniziative, e fece voti che quel sogno si possa realizzare al più presto.

Vivissimi applausi salutarono la bella, sentita commemorazione del De Martino, il quale provocò altresì uno scoppio di entusiasmo quando accennò a Tommaso Salvini, il quale era presente con Novelli, Virginia Marini, Ilagi, e tutti gli attori e le attrici presenti in Roma.

— Iersera pel nuovo sede sociale si pal. Bernini, le onore degli artisti drammatici convenuti qui per il loro primo Congresso, ebbe luogo un ricevimento.

Intervennero l'assessore per la P. I. comm. Tronpeo, l'on. Luzzi di Scisci, il comm. Tommaso Salvini, il prof. In. Ghiberti, il prof. Ferdinando Sgambati, Jacobsei, moltissime signore e signorine.

Venne eseguito uno scelitissimo programma musicale al quale parteciparono i maestri Sgambati e Molinari Bertrand, la pianista e la violinista sorella Napolitano, le soprano signorine Pucci e Jacobacci.

La mirabile esecuzione suscitò lunghissimi applausi.

Tommaso Salvini recitò una poesia pure applauditissima.

Agli invitati fu servito un sontuoso *buffet*.

La bellezza femminile e il Parini — Nelle ore pomeridiane di ieri, la poetessa Clelia Bernardini Fenoglio l'annunziata conferenza nella sala del Teatro Nazionale.

Analizzò, con fine intendimento, le inarrivabili composizioni parinine, mettendone in luce quei luminosi brani specialmente dedicati alle donne belle, gentili, dotte, affettuose, che tanto piacque al nostro grande poeta civile.

Così la prof. Bertini-Attoli, parlando dell'opera di Giuseppe Parini, ebbe modo di dimostrare le cose e le persone più pregevoli del secolo XVIII; ascoltò vivamente applaudire dall'intellettuale e affollato pubblico che l'ascoltava, e che al termine del discorso le offrivà varie eleganti ceste di fiori.

Insegnanti delle secondarie. — Iermattina nella sala dell' Ass. della Stampa si riunirono gli insegnanti delle scuole secondarie classiche per esporre qualche considerazione sui criteri che informano il progetto Daneli sugli stipendi dei presidi ed insegnanti nei licei, ginnasi, istituti e scuole tecniche, normali e complementari.

L'assemblea — circa 130 — era presieduta dal comm. Cigliana.

Dopo una discussione di parecchie ore, in verità non molto ordinata, furono votati due ordini del giorno, nei quali, in sostanza, s'invocava le Commissione a promuovere quelle modificazioni che meglio rispondano al duplice concetto del metodo d'insegnamento e della posizione degl'insegnanti.

Il sepolcro di C. P. Bibulo. — Ieri il prof. Francesco Sabatini nella sala in via della Palombella parlò sul sepolcro di C. P. Bibulo.

Il conferenze rammentò le notizie date dal prof. Magni in una sua lettura tenuta nel 1873 e che fu troppo presto dimenticata.

Aggiunse varie notizie per dimostrare che il sepolcro appartiene a C. P. Bibulo nella della plebe e tribuno dei militi nell'anno 545 di Roma.

Concluse facendo voti perchè il Municipio conservi questo unico esemplare dei monumenti sepolcrali della repubblica.

Il conferenziere fu vivamente applaudito.

E sta bene. C'è soltanto da osservare che il progetto pel monumento a Vittorio Emanuele prevede la conservazione del sepolcro della buon'anima di Bibulo e che quindi i voti dell'egregio conferenziere sono per lo meno superflui. In ogni modo i suoi voti sono fuori di strada, perchè si tratta di un'opera governativa e non di un'opera municipale.

La sala Guido Baccelli. — Ieri alle 15, con l'intervento dell'on. Guido Baccelli, del cav. Ernesto De Ricco segretario alla sala per le inalazioni di vapori di catrame, una iniziativa consigliatagli dallo stesso Ministro.

Intervennero parecchi medici.

L'on. Baccelli riassunse — dirono essi — la storia dell'applicazione dei vapori di catrame alle affezioni dei bronchi dimostrando che il cav. De Ricci aveva colmato una lacuna nella terapia degli organi respiratori.

Notarono le signore Cavi, Puntieri, Bruschietti, l'on. Santini, il comm. Nasari, il dott. Gammaretli, l'avv. Landoni e il Console d'Ambarzo.

R. Accademia di S. Cecilia. — Questa sera alle ore 21 alla Regia Accademia di Santa Cecilia verrà fatta la commemorazione della fondazione del liceo musicale pel suo XXV anniversario.

Nota lieta — Con vivo dispiacere apprendiamo che l'illustre avv. Guido Marucchi è gravemente malato.

All'egregio uomo, che onora l'avvocatura romana, in vimo i più fervidi auguri di guarigione.

I funerali del compianto veterinario cav. Alphonse Colandre, vittima dell'odorioso infortunio di piazza Colonna, avranno luogo oggi alle 2 pom. muovendo dall'ospedale di San Giacomo.

R. Università — Il prof. G. Cohnsi nel Accademici 17 corr. alle ore 11 nel locale del Museo Agrario (via S. Susanna 1-A) darà principio al corso della lezioni di patologia vegetale, trattando questo argomento: « La legge della degenerazione nelle piante coltivate ».

Università popolare — Oggi alle ore 8 1/2 pom. darauno lezione il Collegio Romano: il prof. Riviera: Economia; il prof. Vinciguerra: Zoologia.

Le dimostrazioni — Cinquanta studenti delle scuole secondarie si riunirono ieri mattina alle 10,30 in piazza Poli per esprimere i propri contilli sentimenti al Sovrano in occasione del battesimo della principessa Mafalda — così dicevа il manifesto — e per recarsi poi al Quirinale.

Alcuni studenti di buon senso visto l'esiguo numero degli aderenti consigliarono i compagni a smorbirsi ma non furono ascoltati e il piccolo nucleo precedulo da una bandiera si avviò gridando Viva il Re! Viva la Regina! Viva il Principe del Quirinale.

Giunto in via dell'Umiltà, chi capitanava i dimostranti credè opportuno di far comprendere ai compagni che era meglio desistere e presa la bandiera la portava nel prossimo giorno di guardi.

Invece la bandiera venne ripresa ed i quaranta dimostranti di corsa spingevano alla Reggia. Furono incontro degli ovvia e furono fatti fuggire.

Sarebbe bene che le autorità politiche prima di accordare il permesso dei manifesti od inviti si accertassero della serietà di certe iniziative destinate per la leggerezza dei promotori a cadere nel ridicolo.

— Il Comitato esecutivo ci annunzia per questa sera un'altra dimostrazione da parte delle Associazioni cittadine. Riunione in piazza del Popolo.

Una dimostrazione a Fregoli. — Ieri alle 14,30 il concerto del Ricreatorio popolare Umberto I si recò all' Albergo Continentale, in piazza della Stazione, dove alloggia Leopoldo Fregoli, per fargli una *serenata* in ringraziamento delle elargizione da lui fatta al Ricreatorio.

Subito sulla piazza si radunò una grande folla di persone che improvvisarono una dimostrazione a Fregoli, il quale si affacciò al balcone ringraziando.

Chiedete Spongata Benelli, dolce squisitissimo, di squisito sapore, aggradevolissimo con liquori e vino bianco. Specialità per strenne e regali. Guardarsi dalle contraffazioni e chiedere *Spongata Benelli* di Brescello. Presso A. Tebaga, G. Trombetta, ecc.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., rivolgersi in rinomatissimi negozi **Bacon**, p. Trevi.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Dottor Fioroni riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 13. Corso Vitt. Em. 24.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 3ª pagina.

Piccola Cronaca

Il suicida all'albergo di S. Marco — Venerdì sera scorso all'albergo di S. Marco, sito nella piazza omonima, si presentava un signore decentemente vestito di nero, con baffi e barba castani, e domandò una camera.

Gli venne assegnata la stanza n. 9 al 2. piano.

Lo sconosciuto pregò il conto e nel registro si firmò per Prossimum Augusto d'anni 40, impiegato in Roma.

Sabato mattina uscì di buon'ora e si ritirava nella stanza verso le 8.

Il cameriere notò che sotto il *gilet* aveva un cestino di quelli che servono a spedire gli agrumi, e credendo si trattasse di qualche pacco postale che il signore aveva ricevuto, non vi fece caso.

Ieri nel pomeriggio il padrone dell'albergo, Davide Antonio, non vedendolo uscire dalla stanza e tenendo qualche dirgranza, si recò al Commissariato di Campitelli per avvertire il delegato Bonnaiuto.

Questi con gli agenti Cassetta, Pia e Volpini si recò all'albergo e dopo aver bussato inutilmente atterrava la porta.

La stanza aveva le gelosie socchiuse in terra nascosi del carbone già in parte consumato.

Il sedicente Prosmantini giaceva in letto cadavere.

Chiamato in fretta da una faraonetta il dottor Luigi Paloni, accertò pure che constatarne la morte avvenuta da circa dieci ore.

Sopra una sella erano i panni del suicida; però non si rinvenne alcuna carta che potesse accertare le sue generalità, che si ritengono false.

Nel taschino del *gilet* si rinvennero tre lire e trenta centesimi, e una chiavetta.

Si trovò sul posto anche il prefore del 1 mandamento cav. Sessa, il quale rilasciò il *nulla osta* pel trasporto del cadavere al Verano.

L'arresto in via XX Settembre. — Lì guardia di P. S. Enrico Pirchi sorprese ieri in via XX Settembre certa Teresa Della Rocca, d'anni 44, da Montoro superiore (Avellino), frattivendola ambulante, abitante in vicolo del Mazzo, la quale si aggirava per i varî negozi di detta via mendicando, in carta, moneta di argento.

Teresa, che era stata già altra volta condannata per mendicità, venne arrestata e condotta al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, dove le furono sequestrate 152 lire e due grosse perle con diamanti che disse aver ricevuto in dono 25 anni fa da suo marito Giovanni Forti, morto nel 1893 in America.

Furto continuato. — L'oste di piazza delle Carrette 4, Innocenzo Pasini, da Gonzano, denunziò al Commissariato di P. S. del Monti, che da qualche tempo notava la mancanza di vino, olio, bottiglie ecc.

In seguito a tale denunzia il vice Commissario avv. Bedi procedette all'arresto della domestica del Pasini, Lidia Bianchi, di 18, da Fabriano, abitante in una Mezzanino 20, autrice del furto continuato, e della sorella di Lidia, a nome Anna, e del marito di questa, Arcangelo Carocci, imputati di complicità nel furto stesso.

Gli investimenti di ieri. — Alle 4 pom. di ieri al Corso Umberto I, nelle vicinanze del palazzo Ruspoli al passaggio di un automobile il cavallo attaccato alla vettura pubblica n. 940 condotta dal Geremia Pori si spaventò e disgraziatamente il legno urtò il possidente Alessio Pozzaglia, di 50 anni, da Carignano cagionandogli contusione alla gamba destra guaribile in cinci giorni.

— Ieri sera, il carrettiere Terzini Enrico, d'anni 24, ab. in via Bacoina 21, passando con un suo carrozzino in via Alessandrina, andò ad urtare contro un omnibus della Società Romana.

Il timone di questo colpì il petto del disgraziato carrettiere che venne sbalzato a terra.

Trasportato alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Il tentato suicidio in piazza S. Marco — Il forsato Ciocchi Giuseppe di anni 26, abitante nella locanda in piazza S. Marco 39, per dispiaceri amorosi tentava suicidarsi, nella piazza dinanzi alla locanda, bevendo del sublimato corrosivo.

Alla Consolazione si riservarono il giudizio.

La scomparsa di un medico. — Ieri mattina a questo Commissariato di P. S. del Viminale l. signora Anna Maria Tuma, denunziando che da quattro giorni era scomparso dalla sua abitazione, in via Goito, 35, suo marito, il medico-chirurgo Sebastiano Emilio Lobello.

La signora Tuma narrò anche che ieri, per mezzo di un fattorino pubblico, riceveva una lettera del marito, nella quale lo annunziava che si sarebbe suicidato, gettandosi dal muraglione del Pincio.

Il dottor Liebler, di 44 anni, è di statura altissima, di corpaturasa complessa, di capelli neri brizzolati, piccoli baffi neri, barba e occhiali.

Fruchetto al palazzo reale. — Ieri in una camera dell' ufficio *boccoli* al Quirinale si manifestò un principio incendio a causa di un contatto di fili elettrici.

Sul posto si recarono l'ing. Costa, della Società del gas, e i vigili di via Genova, con il tenente Giuliani, i quali lo privarono spensero il fruchetto.

Il fatto di via Fabio Massimo — Iersera alle 21 in via Fabio Massimo passava una vettura con entro una signora, che, assalita da convulsioni, era tratta due giovanetti.

Il vetturino, valendo il milite della Croce d'oro Pietro Ambrosini, di 30 anni, romana, lo invitò a salire per prestare anch'esso aiuto.

I due giovanotti però non furono del parere del vetturino e non una spinta ruzzolare in terra l'Ambrosini, che nella caduta si produsse delle contusioni al ginocchio destro guaribili in 10 giorni.

Castagnacci indigesti! — Ieri il proprietario della stirreria in via Agostino Depretis 48, Vittorio Marchi, abitante in via Nazzarina della stirreria stessa, certa Serafina, d'anni 14, di portare la biancheria stirata ai clienti.

Strada, passando per via Panisperna, ingolositasi della pizza di castagnacci, seese in un bugigattolo dove si vendeva per comprarne un solido. La canestra con la biancheria la lasciò sulla porta.

La pizza costò di rimpetto, imperocchè quando Serafina tornò sulla strada la canestra con la biancheria stirata, per un valore di circa 60 lire, era sparita.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Teatri di Roma

Costanzi. — Con due piena straordinarie e fra applausi cordialissimi, entusiastici, Leopoldo Fregoli si congedò iersera dal pubblico nostro, lasciando grato e memorabile ricordo di sè e dei suoi splendidi spettacoli. E partendo — con promessa di un presto ritorno — egli lascia molti cuori riconoscenti, perchè Fregoli, seguendo le sue abitudini, non ha dimenticato di lasciare qualcosa di più che beneficenza, divtendendo fra vari Asili e Ricoveri, e non trascurando poi quello della sua parrocchia dei Santi Vincenzo ed Anastasio a Trevi, il quale ha regalato — senza preavvisi ed annunci laudatori — la cospicua somma di mille lire. I voti dei beneficati lo accompagnino certo con fortuna nella trionfale sua *tournée* artistica.

Il teatro si riaprirà la sera del tradizionale S. Stefano per l'inaugurazione della grande stagione lirica, della quale diremo domani.

Valle. — Altro splendido teatro iersera alla replica della *Reazionessine*, accolta anche ieri sera con molto interesse dal pubblico e con applausi vivissimi per l'esecuzione mirabile da parte del Novelli.

Stasera altra replica.

Adriano. — Spettacolo straordinario con programma di tre atti eseguito dalla grande stagione lirica, della quale diremo domani.

Valle. — Stasera via la scena la nuova opera comica di Ferrier *Ordine dell'imperatore*, musica di Clerice, che ha ottenuta grandi successi nei principali teatri di Parigi.

Metastasio. — La brava prima attrice della Compagnia siciliana, signora Marinella Bragaglia, da stasera la sua beneficiata con *Cavalleria rusticana* e *La zolfara*.

Quirino. — Stasera si replica la brillante operetta *Le fatiche d'Ercole*.

Manzoni. — *Il tesoro del paralitico* ebbe ieri in ecre ube lo recite splendida conferma dello strepitoso successo ottenuto nella prima sera.

Stasera si replica.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi alle 16 e alle 21 avranno luogo le due consuete partite al giuoco della *pelota*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Valle — *Reazionessine*, ore 21.
Nazionale. — *Ordine dell'Imperatore*, ore 11.
Quirino — *Le fatiche d'Ercole*, ore 21.
Metastasio — *Cavalleria Rusticana*, ore 21.
Manzoni — *Il tesoro del paralitico*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 15 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
Polvere antiasmatica Neumeier
e delle
Sigarette antiasmatiche Neumeier, senza carta
contenenti la ricomatissima erba Brachyclados
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmac. tedesca Via Nazionale 19, Firenze.
Preparata dal Farmacista Neumeier, Francoforte S/M.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4.

La grande Sartoria
VITTORIO OTTOLENGHI
Fondata nel 1883 è sempre stata in **Via Frattina N. 82-83** (presso il Corso) e non ha succursali.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE
Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì alle 4 ant. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno
Da Suez ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e i Atenzo.
Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso, Prevesa da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 3 ant. celeriss. da Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Ragusa* Imbarco a varrenza per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Motonli a vapore.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea universale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia due o tre volte ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia, Salonicco ogni mercoledì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi sentimentali speciali per *Zanzibar* e *Mar Rosso*.
Per l'Africa Orientale il 27 Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).
**Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, appure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.» in Roma, via Wagner-Lita, *Roma* - Francesco Parisi, e Carcinani - Villani *Milano* - O' Norvegus, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze e Sons.

Vita troppo attiva, indebolimento del sistema nervoso.

Signor STANCHELLINI

Forlì, 28 Luglio 1901.

Come cura ricostituente, io stato per più di due mesi la Emulsione Scott. Mi trovavo affetto da un po' di indebolimento fis co il quale aveva una ripercussione anche sul sistema nervoso. La cura mi è stata molto proficua: ho ricuperato l'organismo, i disturbi nervosi ai quali andavo soggetto non mi tribolarono più, ed ora posso dire di sentirmi perfettamente bene.

UMBERTO STANGHELLINI
Forlì, Via A. Saffi N. 53.

Disturbi nervosi, sono il prodotto dell'attuale vita troppo affrettata. Il consumo di energia nevro-cerebrale spinto ad oltranza esaurisce le risorse fisiche; non rimane bilancio tra la produzione ed il consumo. Nessuno l'organismo non riesce a supplire allo sforzo che gli viene richiesto. è necessario aiutarlo con un ricostituente avente azione diretta su tutto il fisico, ma più specialmente sul sistema nervoso, sulla massa cerebrale e sul midollo spinale. L'olio di fegato di merluzzo associato alla glicerina ed agli ipofosfiti di calce e soda sotto forma di emulsione come fu ideata dallo Scott è il rigeneratore esclusivo dell'indebolimento fisico-nervoso. Provate la Emulsione Scott per la cura dei disturbi nervosquattro o cinque sorsate degli insatiabili vantaggi, come li ebbe il titolare della lettera riportata sopra.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che si conoscono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità dei risultati garantisce l'esattezza dei risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni se surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun emulsionante può stare in equilibrio. La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie non sciolta a peso ne a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati. « *Saggio* » - « *Piccola* » - « *Grandi* » fantasticate del medesimo colore, e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio speciale franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti: nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati a **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - Milano.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma e la relazione al Re. Mancavano gli on. Di Broglio e Luzzi.

S. M. incaricò l'on. Carcano di recare all'on. Di Broglio gli auguri di pronta guarigione.

Ufficio di presidenza della Camera.

Ieri nel pomeriggio si è adunato il Consiglio di Presidenza della Camera e si è occupato dei locali e di questioni di ordine interno e di atti parlamentari ed altri affari di ordine interno.

Notizie parlamentari.

L'on. Santini ha mandato alla presidenza una domanda di interrogazione al Ministro degli affari esteri per apprendere quale azione diplomatica e militare il R. governo abbia creduto svolgere, sia stragenito ed abbia in animo di svolgere a tutela delle persone e degli interessi dei nostri nell'attuale conflitto tra l'Inghilterra e la Germania alleate e la repubblica del Venezuela.

Per l'alcool industriale.

Il Consiglio parlamentare delle regioni vinicole, composto degli on. Pavoncelli, Pantano, Ottavi, Agnini, Majorana convocherà per martedì mattina, alle 10, in un'aula di Montecitorio, i deputati delle regioni vinicole per udire la relazione delle pratiche fatte dal Comitato col Ministro Carcano e colla Commissione parlamentare in merito alla legge sugli alcool e prendere le opportune deliberazioni per la discussione che avrà luogo alla Camera nel pomeriggio di martedì.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli ha ricevuto da S. M. la Regina Maria Pia che lo trattenne in cordiale colloquio per oltre un'ora.

Ministero Esteri.

I reclami al Venezuela.

Caracas, 14 — Il Ministro d'Italia ha rivolto al Governo di Venezuela una nuova urgente sollecitazione per le indennità dovute a sudditi italiani.

I reclami italiani già accertati per danni subiti durante le rivoluzioni del periodo 1898-1900 ascendono alla cifra di *bolivares* (franchi 2.810,25 e per essi la domanda d'indennizzo era stata presentata fin dall'aprile scorso. Rimangono ancora da accertarsi alcuni altri danni di quel periodo, oltre tutti i danni cagionati dalla rivoluzione di quest'anno.

Ministero Finanze.

Tributi.

Con decreto di ieri è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della Provincia di Pesaro.

Si è resignata il ricorso dell'esattore di Dovoli contro il decreto del prefetto di Catanzaro che non volle riconfermarlo pel quinquennio 1903-905.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il provveditore agli studi Zanetti Giovanni è collocato in aspettativa.

Albino Gennaro è nominato ordinario di grammatica greca e latina a Bologna.

Sono stati autorizzati a trasferire la libera docenza Gangitano Ferdinando in patologia speciale chirurgica da Messina a Bologna; Bini dott. Filippo in patologia speciale medica dimostrativa da Roma a Napoli.

— L'on. Nasi ha diretto la seguente circolare ai provveditori agli studi.

Attendo che il Governo del Re nominata una Commissione al fine di studiare tutte le questioni attinenti all'educazione fisica e di proporre le riforme ritenute necessarie, ho dato incarico alla medesima di preparare una relazione sullo stato attuale dell'educazione fisica in Italia. Per tale lavoro urgente occorrono dei dati che prego la S. V. di volermi fornire. Sarà cura del Ministero di completare tali indagini per mezzo di ispezioni.

Il prof. Pietro Regnisco, ordinario di filosofia morale nella Università di Padova, è trasferito alla stessa cattedra nella Università di Roma.

È approvata l'elezione del prof. Guido Tizzoni a Presidente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, in sostituzione del defunto comm. Cesare Taruffi.

Il pittore Salvatore Pantaglione è nominato per un biennio professore di disegno di figura nell'Istituto di Belle Arti di Modena.

Il prof. Alfonso Di Legge è nominato ordinario di astronomia e direttore dell'Osservatorio astronomico della Università di Bologna.

— Sono conferite le seguenti medaglie di benemerito dell'istruzione popolare:

Medaglia d'argento a Violenti Luigia maestra in Morcate: Pogliani Cesare, già insegnante nel Comune di Bergamo.

Medaglia di bronzo a Tarantola Carolina, maestra in Acquate: Bonicelli Cesira, maestra in Cirmo; Cattaneo Rosa, maestra in Rosello; Gudinee Giacobino, maestro in Varese; Bini Costanzo, maestro in Galvarezzana; Lazzari Teresa, maestra in Castro: Galdini Milziade, maestro in Pesca; Perini Angela, maestra in Venezia; Pesce Vincenzo, maestro in Venezia; Falsetti Mazzoni Matilde, maestra in Arcore; Dragoni Mattia, maestro in S. Sepolcro.

Ministero Tesoro.

Prestiti a Comuni

Con decreto di ieri venne autorizzata la Cassa Depositi e Prestiti a concedere i seguenti mutui:

Maiera (Udine) L. 30,300 per sist. scol. — S. Angelo da Pieve (Padova) 22,000 id. id. — Apiro (Macerata) 8000 sist. strad. — Montemaggiore di Metauro (Pesaro) 34,500 id. id. — Montepranstone (Ascoli) 1900 per il mattatoio — Fezzigrado (Lecce) 16,000 sist. str. — Gurone (Como) 13,000 per acquedotto — Rudiano (Bergamo) 20,000 id. id. — Roccastrada (Grosseto) 20 mila ampliam. cimit. — Grosseto 19,000 id. id. — Camposasco (Cremona) 13,000 id. id. — Cerreto Guidi Firenze) 20,000 id. id. — Foligno 688,000 trasf. debiti — Calvizzano (Napoli) 20,000 id. id. — Carrobiano (Genova) 20,000 id. id. — Gallipoli (Lecce) 100,000 id. id. — Montalbano di Elicona (Messina) 23,000 id. id. — Ari (Chieti) 22,000 id. id. — Larino (Campobasso) lire 153,585 id. id.

Impiegati straordinari

L'on. De Broglio presentera dopo le vacanze natalizie un progetto di legge per la sistemazione degli impiegati straordinari nelle delegazioni del tesoro nelle avvocature erariali o nelle ragioneria delle intendenze.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Reposto ricorso del comune di Minori (Salerno) contro R. D. che rigettava domanda di dichiaraz. pubbl. util. copertura torrente Regina.

Promozioni di classe di ingegneri del genio civile.

Consiglio Sup. LL. PP.

La seconda sez. del Cons. Sup. dei LL. PP. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Progetto esecutivo della bonifica Pantano Basso e Marinelli (Campobasso). Da approvarsi.

Id. id. paludi Loggiadrizzo (Taranto). Da approvarsi.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Cavalieri del lavoro.

Ieri mattina S. M. il Re ha firmato un decreto che nomina undici nuovi cavalieri al merito del lavoro.

Ministero Marina.

Dal 20 dicembre avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali marittimi:

Bulzano Giovanni capo macch. pr. 2° cl. dalla « Pisani » in disponibilità — Moretti Luigi, capo macch. 1ª cl. dal « Duilio » sulla « Pisani » cmdt. — Pinto Giuseppe Pasquale id. id. dalla disponibilità sul « Duilio » cmdt.

Il Capo macchinista di 2ª cl. Pierro Ciro è destinato sull' « Aquilone ».

Il « Piemonte » è giunto a Bombay — l' « Iride » è partita da Palermo — la « Sardegna » è partita da Gesta — il « Galileo » è partito da Brindisi — il « Palinuro » è partito da Palma.

La r. nave « Elba » partirà nella terza decade di decembre per il Venezuela.

Telegrafano da **Spezia:**

Non è improbabile che altra regia nave oltre l' « Elba » si rechi al Venezuela.

Marconi e la « Carlo Alberto ».

Marconi continua sulla « Carlo Alberto » gli esperimenti radiotelegrafici e i telegrammi giunti al Ministero non accennano affatto che la nave sia chiusa tra i ghiacci.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 7 al dì 13 dicembre

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche uso. da giogo	Q.	110 —	130 —
Buoi e vacche da ucia	»	108 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»		
Vitelli da latte	»	160 —	165 —
Vitelli di campagna	»	130 —	135 —
Suini della provincia romana	»	115 —	120 —
Suini puinelli	»	134 —	138 —
Suini bradi di Napoli	»	132 —	138 —
Agnelli	»		

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte seconda.

IV.

Egli non disperava, come scriveva spesso, di ritornare in Francia a fortuna fatta.

— E' un pezzo che è cessata questa corrispondenza?

— Sei mesi. L'ultima sua lettera era datata....

— Di dove? interruppe febbrilmente il generale.

— Da Pretoria, — Repubblica dell'Africa del Sud. E così il telegramma che annunziava la morte del signor Stefano mi ha meravigliato, perchè pareva contento della sua situazione al Transvaal Quale ragione avrebbe potuto fargliela abbandonare per lanciarsi in una pericolosa spedizione?

— Difatto è incomprensibile approvò il padre.

— Parlendo da questa inesplicabile contraddizione, continuò la ragazza, io pensava — e da un mese non faccio altro — che quel telegramma fosse il risultato d'uno sbaglio, come ne accade ogni giorno, in quei passi dove il servizio regolare non funziona, dove si è costretti a rimettersene a delle supposizioni per stabilire l'identità delle persone.

— Ahimè! mormorò Pontcharras fino ad oggi potevamo nutrire questa speranza, adesso i documenti parlano chiaro.

— Sai tu, Giulietta se le signore de Villarnault siano giunte a Mansouvre? domandò il generale dopo un momento.

E dietro risposta affermativa soggiunse:

— Andiamo da loro. Voglio rimettere alla signorina Susanna l'ultimo pegno dell' affetto di mio figlio.

L'abboccamento fu doloroso.

Anche Susanna senza saper perchè aveva conservato fino allora un barlume di speranza.

Dovendovi rinunziare, il colpo fu più doloroso inquantocchè questa volta lo sentiva irrimediabile.

Da quel giorno la vita a Mansouvre e a Jeangeloup divenne più tetra, a Jeangeloup specialmente.

Il dolore del generale si mutò in umor nero, che si manifestò con una acrimonia profonda, continua.

Per colmo di sventura perdette la sua compagna, la sua confidente indispensabile, perchè Giulietta richiamata a Lione dalle sue scolare dovette abbandonare il castello, ed il conte non osò opporsi alla sua partenza.

Ridotto alla solitudine l'infelice padre credette impazzire di fronte alla continua ossessione del suo dolore.

Allora perdendo la testa, scrisse a sua moglie di andare a raggiungerlo a Jeangeloup.

La contessa non si fece pregare e giunse al più presto accompagnata dall' inseparabile Fernando.

In quanto al giovane, certamente poco desideroso di vivere col padrigno non ne provò alcun entusiasmo.

Ma oltre che obbligato a non far vita a parte per le difficoltà materiali ognor crescenti, non era spiacente di avvicinarsi a Mansouvre dove villeggiavano le signore Villarnault, la cui prossimità gli faceva intravedere delle prospettive che presumeva brillantissime.

V.

— ... Credo signore che la nostra conversazione, abbia durato troppo disse Susanna alzandosi. Fernando non potè dissimulare un atto di impazienza rimanendo alcun poco muto dal dispetto.

Riavutosi dopo un momento, riprese:

— Scusi, signorina, avevo chiesto il favore di un abboccamento allo scopo di chiarire una situazione che mi pare equivoca... Non ho finito!

— Ah! esclamò lei con aria annoiata.

— Che mi pare equivoca, ripeto.

— Dipende dal punto di vista interruppe la giovane; lo per esempio, trovo la situazione perfettamente chiara.

— Non è ammissibile. Finchè non mi avrà ascoltato, non potrà fissare con ragione il suo giudizio.

— Orsù eccomi ad ascoltare, disse Susanna con aria rassegnata. Però non potrà accusarmi di ritenutezza.

« Se ho creduto poterle accordare questo colloquio, in merito alle buone relazioni delle nostre famiglie, ella sa benissimo che agendo in tal modo, io deroga a tutte le abitudini.

— Le son riconoscentissimo di tal condiscendenza, signorina, dichiarò il giovane inchinandosi, poi continuò:

— Dicevo dunque che la nostra situazione scambievole non era chiara, ed ecco perchè.

« Or son tre mesi, in principio dell'estate, allorchè dietro le istanze del padrigno, mia madre ed io ci recammo a Jeangeloup, mi credetti autorizzato, per la vicinanza delle due proprietà e per antiche relazioni, a rendere le mie visite più frequenti a Mansouvre.

« Trovai sua in madre e in lei due vicine gentilissime che mi incoraggiarono a turbare più spesso la loro solitudine.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

☛ *Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.* ☚

Prezzo dell'Associazione

ITALIA.	Anno L. **18**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. **40**	Sem. L. **20**	Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	Anno L. **21**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) .	Anno L. **45**	Sem. L. **23**	Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75 L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New - York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile.

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* | *Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Farl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 2 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 95 cavalli effettivi a 3 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. (*Ottima occasione*),
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina Kil. 3,900 in 24 Hora; ordinaria 7,800 effettivi all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazione.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Pali 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

PER 5 LIRE

provvista per il 1903.

L'Officina Tipografica **Cerroni**, *Roma S. Maria in Via, 3 e 4*, offre:

100 Biglietti da visita in elegante cartoncino **Pergamena** (moda del giorno) con caratteri imitazione incisione in rame.
50 Busta per biglietti.
100 fogli carta sostina fina.
100 Busta per detta carta taglio di moda.
1 Calendario da sfogliarsi giornalmente con figurine in cromo.
2 Calendari da portafoglio e libretto
1 Agenda tascabile rilegata in tela per appunti giornalieri.
1 Lapis per detta Agenda.
1 Calendario olandese mensile edizione di lusso.
1 Volume *Cuore* di pag. 120, raccolta dei migliori versi in dialetto del noto poeta *Giustiniani* (elegante edizione).

Fuori di Roma cent. 60 in più per la spedizione.

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 171 via Nazionale.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Telefono N. 1564

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari Lampada portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Pali ornamentali, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. B. Dello Mollo*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

dal 21 al 30 Novembre 1902 (15ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1010	+ 55
Media . . .	4760	4760	—	1053	1010	+ 43
Viaggiatori .	1,490,056 41	1,330,444 68	+ 155,611 73	60,202 24	58,902 76	+ 6,299 48
Bagagli e Cani	78,749 39	72,957 59	+ 791 80	1,569 87	1,362 35	+ 207 52
Merci a G. e P. acc.	433,742 96	434,543 70	— 800 74	12,475 86	12,735 14	— 259 28
Merci a P. V. .	2,050,313 44	2,047,911 43	+ 8,401 95	77,132 18	79,106 33	— 1,974 15
TOTALE	4,023,862 20	3,359,857 46	+ 164,004 74	151,380 15	147,106 59	+ 4,273 57

Prodotti *dal 1. Luglio al 30 Novembre 1902.*

Viaggiatori .	25,830,377 14	24,233,206 35	+ 1,597,170 79	1,269,759 24	1,174,322 21	+ 95,437 03
Bagagli e cani.	1,244,992 57	1,177,727 02	+ 67,265 55	33,293 10	35,460 11	— 2,334 99
Merci a G. e P. acc.	6,026,901 58	5,975,880 57	+ 51,020 96	218,798 86	215 080 80	+ 3,718 06
Merci a P. V.	31,802,291 77	30,380,411 70	+ 421,880 07	1,219,518 73	1,193,149 10	+ 26,369 13
TOTALE	64,903,870 31	62,367,225 64	+ 2,136,644 67	2,740,369 93	2,618,012 72	+ 128,357 21

Prodotto per chilometro.

cada decade. .	845 25	810 89	+ 34 46	142 14	145 65	— 3 51
iassuntivo . .	13,551 23	13,102 26	+ 448 87	2,608 14	2,592 09	+ 16 05

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi buon fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può a fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Farl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 2 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi vicino Porta Pia comodità tramway elettrico forarlo di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 3170 giardino con alberi secolari. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 518

Vendesi mobilio appartamento completo, pianoforte, camere da letto e lustre a cera, saloni, sala da pranzo ecc. Anche a pezzi separati. Buona occasione. Trattative via Frattina 8, Sangenoli. 519

Cercasi appartamento vuoto sette ambienti soleggiato luce elettrica o gas non oltre terzo piano prossimo via XX Settembre dirigere offerte prezzi **Selby hotel Metropole Roma.** 521

Matrimonio uomo quarantaresenne gode finti-lato quarantacinquenne non oltre 4 per cento sposerebbesi signorina anziana o vedova dote 15 20 mila lire. Scrivere Z. U. 54 Roma. 520

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. I. affittasi appartamento 11 vani e cucina gas, scuna marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Un bel negozio e relobottega in via XX Settembre N. 22. Affittasi dall'amministrazione Finanze 6. 517

Elegante appartamento mobilitato per signore scapolo bella sala d'ingresso, salotto camera da lotto gabinetto da bagno. Buona esposizione. Affittasi dall'amministrazione via Finanze N. 6. 517

Palazzo Rusticucci (presso la Batlica di S. Pietro) piano nobile, appartamento di 15 camere, cappella e cucina. Le chiavi dal portiere. 516

Via Sistina 22 affittasi subito, elegante appartamento, diesi stanze, piano 8. molto arieggiato ed assolato, con ascensore. 519

Grande appartamento elegantemente mobiliato con grande salone, camera da bagno, gas, via Vocorio N. 14 p. 2. Rivolgersi al portiere. 513

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone delle migliori qualità, vendita a peso giusto L. 5 al quintale; balle di campagna L. 5, grosse partite prezzi da convenirsi. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 120. 508

Canarini del Harz (Edel-Roller) premiati canori. Sono di nuovo arrivati e da rimettere a veri amatori dall'imporatore e allevatore stesso. Vicolo Orte Cantoni 42 p. 3. 519

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese, il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 38. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, signorine modernissime, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in modo elegante e precisione, non si teme concorrenza. 517

Per allieve di canto La signora Maria Dentice D'Accadia, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi IVI. 50

Scuola semigratuita di piano violino mandolino a tutte le ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, col metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 8. 499

Colta Signorina pratica macchina per scrivere « Remington », di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi sua tera Amministrazione « Popolo Romano ». 364

Cuoco per alberghi e agiata famiglia, che ha servito la Cle dea *Wagnes Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 513

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Sgiarra 28. 514

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: al 2.° p., si danno i biglietti; dalle 10 alle 15.

Accademia Segreta: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Piazza dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia N. 7).

Id.: CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Sagrestia S).

Museo Borgiano: a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il accesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 1.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

4 stecombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe di **Latini:** Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 2 al tramonto

Foro Traiano: dalle otto nove dalle 2 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovannie dalle 10 alle 16

Id. SISCRIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. EUTROPIO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Famatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 10 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 16.

Galleria' S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 13.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 15.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica 85 : 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97: 9 alle 16.

Cmitel S. Agnese: permesso all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15,

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Gre dalle 9 alle 15.

Magazine Archeologico: Orto Botanico dalle 13 alle 16

Colosseo: GALLERIE dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Mylas: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Amministratore, contabile, corrispondente provveto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 112 int. 7 Roma. 503

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	9.10	12.20	16.45	18.50	23.55
Pisa.	7.45	9.30	14.—	20.40	21.51	—
Torino	8.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—
Milano	8.15	8.20	14.30	20.40	21.15	—
Foligno-Ancona.	6.10	—	12.—	19.—	22.20	—
Firenze-Milano . . .	7.5	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Arezzano .	6.3	7.55	—	17.3	20.4	—
Tivoli.	6.3	9.3	—	15.50	17.05	20.3
Civitavecchia . . .	7.45	—	11.40	—	—	17.45	21.16
Frascati	7.25	—	9.3	15.50	18.—	—	19.25
Marino-Albano . .	—	9.50	13.25	17.38	—	—	—
				direz			
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	20.—	—	17.10	—
Terracina.	6.13	—	—	20.—	—	17.10	—
Velletri	6.15	—	11.57	17.10	19.5	—	—
Rocca di Papa-Rocca di Papa	6.40	—	11.45	17.31	—	—	—
Frascati	8.30	—	11.45	17.31	—	—	—
Genzano-Nemi . .	6.30	—	11.45	17.31	—	—	—
Fiuggi-Alatri . . .	6.30	—	11.45	17.31	—	—	—
Fiuggi-Fumone . .	6.30	—	11.45	17.31	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.55	12.—	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Ancona-Foligno .	8.40	—	14.40	14.50	—	21.4	—
Milano-Firenze . .	8.40	15.10	—	14.50	—	21.4	—
Arezzano-Tivoli .	8.43	—	13.4	17.—	21.3	—	—
Tivoli.	8.3	9.45	13.45	17.30	—	21.30	—
Civitavecchia . . .	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Frascati	7.45	9.30	13.30	17.10	—	19.5	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	—	18.45	—	—	—
Albano-Marino . . .	8.42	—	15.32	17.38	18.57	—	—
Terracina.	—	10.—	—	—	20.—	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.20	—	20.—	—	—
Rocca di Papa . .	8.20	12.20	—	20.25	—	—	—
Fumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Sabino-Sandela . .	9.—	9.45	—	—	—	—	—
					21.30		

N. B. - Il treno in partenza dalle 15.— e quello in arrivo delle 19,5 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.40	8.30	11.30	18.30	—	—
Bagni a.	6.36	7.45	10.12	12.34	19.3	—	—
Tivoli a.	—	8.30	10.48	13.13	19.47	—	—
Tivoli p.	—	7.35	9.—	12.—	16.35	18.40	—
Bagni p.	—	7.56	9.40	12.24	17.4	19.17	—
Roma a.	—	8.33	10.30	13.40	17.56	20.00	—

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3.a elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 519

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 516

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Camera e salotto mobiliati con gas e ingressi con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vedendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camera e salotto mobiliato ingresso libero a via Bocca di Leone 88 p. 3. 515

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.